

ISTITUTO SAN BERNARDO

Scuola Paritaria
Scuola di I grado – Liceo Classico – Liceo Scientifico
Abbazia di Casamari (FR)



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Periodo di riferimento: 2022-2025

Premessa

Il piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto S. Bernardo-Casamari è stato elaborato dal Collegio dei Docenti.

L'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del PTOF 2019-2022 saranno il riferimento per una naturale continuità con il PTOF 2022-25 e ss.mm.ii.

Periodo di riferimento: 2022-2025

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2022-2023

Riferimenti Generali

Il presente documento è stato elaborato in conformità con le seguenti disposizioni e normative:

- Art.1, comm.2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della L.107/2015;
- Art.3 DPR n.275/1999;
- Art.6 DPR n.80/2013 (RAV);
- Piano Nazionale Scuola Digitale 28.10.2015;
- L. n.128 dell'8.11.2013, art.8 e 8 bis, Linee guida per l'orientamento permanente;
- Testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D. Lgs. N.297/1994 per le parti in vigore

Nota: L'aggiornamento del PTOF in questo anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione di due aspetti previsti dalla normativa:

1. il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa: nel PTOF è di fatto allegato il *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)*;

2. il secondo aspetto è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Si è reso necessario integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in merito alla caratterizzazione e allo svolgimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con una riorganizzazione di alcune delle attività didattiche, educative e progettuali, sempre e comunque all'insegna degli obiettivi preposti e dei principi ispiratori dell'Istituto.

INDICE delle SEZIONI del PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">● Storia dell'Istituto● Caratteristiche principali della scuola● Risorse professionali● Ricognizione di attrezzature e infrastrutture materiali
2. LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">● Piano di miglioramento triennio 2019-2022● Obiettivi formativi individuati dalla scuola● Obiettivi formativi prioritari -art.1, comma 7 L.107/15● Principali elementi di innovazione● Priorità desunte dal RAV
3. L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">● Traguardi attesi in uscita● Insegnamenti e quadri orario● Curricolo di Istituto● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO.● Iniziative di ampliamento curricolare● Valutazione degli apprendimenti● Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
4. L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">● Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza● Reti e convenzioni attivate● Piano di formazione del personale docente e ausiliario d' Istituto

ALLEGATI:

ALL.1 - CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' ED. CIVICA

ALL.2 - REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (a seguito emergenza COVID-19)

ALL.3 - O.M. 10/2020 (comprensiva di TABELLE CREDITI SCOLASTICI ALL. A)

ALL.4 - REGOLAMENTO D'ISTITUTO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Storia dell'Istituto

Il Collegio fu fondato nel 1898 per assicurare la preparazione teologica e culturale dei giovani monaci. Nel 1916 fu inaugurata la nuova struttura, che ha segnato l'inizio di una grande fioritura vocazionale. Al collegio è legata l'opera missionaria in Etiopia, iniziata dal sacerdote eritreo Abba Hailè Mariam Hamlak, di cui è stata introdotta la causa di beatificazione. Il seminario ospitava molti studenti etiopici, tanto che fu chiamato collegio "Italo - Etiopico". L'opera, in definitiva, contribuisce all'attività missionaria dell'abbazia (e si tratta nientemeno che del primo nucleo monastico cattolico dell'Africa orientale!) e del conseguente incremento della Congregazione. Nel 1952 il Collegio ha subito un improvviso cambiamento: il Seminario diventava Istituto.

L'abate Don Nivardo Buttarazzi smistò i seminaristi nelle altre case indipendenti, liberando lo spazio per i nuovi studenti, provenienti da un ambiente rurale e incolto, bisognoso per lo più di una scuola statale. Si cominciò con 16 alunni, numero, che nel giro di pochi anni, è aumentato notevolmente. Veniva loro impartita una formazione cristiana della vita, con insegnamento scolastico secondo i programmi statali vigenti. I docenti erano quasi tutti monaci. Nel 1955 la Scuola Media venne parificata dallo Stato. È così iniziato un incremento di giovani sempre crescente. Nel 1960, l'Istituto ottenne la parifica del Governo per il Ginnasio e, nel 1968, anche quella per il Liceo Classico. Nel 2002, l'Istituto è divenuto scuola paritaria.

L'insegnamento, scandito da momenti di relax, oggi viene accompagnato dal "doposcuola", in cui i giovani vengono aiutati nello studio e assorbono i principi che daranno loro un filo conduttore per la vita. Si organizzano, inoltre, gite scolastiche e competizioni sportive. L'istituto dispone di una palestra coperta e ben attrezzata e di diversi angoli riservati all'attività sportiva, che assicurano un ambiente sano, a contatto con la natura.

A completamento dell'offerta formativa dell'Istituto nel 2016 è stato attivato l'indirizzo scientifico per il liceo.

Il successo dell'impostazione di vita dell'Istituto va cercato proprio nella capacità di essere palestra di scuola e di vita in risposta alle esigenze della società attuale, un cammino di crescita e di maturità culturale, morale e spirituale, sulla base di principi e valori umani e cristiani. Nella società attuale, caratterizzata da una diversità di culture coesistenti, la Scuola, per il diffuso fenomeno della globalizzazione, per le nuove tecnologie della comunicazione e per il rapido progresso scientifico, ha il compito di contribuire non solo all'incremento dell'istruzione, ma, anche, e soprattutto, alla formazione della persona nella dimensione individuale e sociale e, di conseguenza, allo sviluppo dell'intera società. In particolare, il Coordinatore Didattico e i docenti dell'Istituto San Bernardo, ispirati dall'ideale dell'umanesimo cristiano e dall'opera educativa del fondatore della scuola, si propongono di contribuire alla formazione integrale della persona secondo una specifica concezione dell'Uomo e della Società in sintonia con i principi di libertà, di uguaglianza e di solidarietà della nostra Costituzione.

Per tale motivo l'educazione sarà finalizzata alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento ai valori spirituali aperti alla trascendenza nell'ottica del messaggio evangelico di libertà e di carità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO SAN BERNARDO DI CASAMARI

TIPOLOGIA: Scuola Paritaria

ORDINE: Scuola secondaria di I e II Grado

INDIRIZZI SCUOLA SECONDARIA: Liceo Classico – Liceo Scientifico

CODICI: FR1M00200A – FRPC02500X – FRPSII500H

INDIRIZZO: Abbazia di Casamari – 03029 Veroli (FR)

EMAIL: istitutosanbernardo@virgilio.it - istitutosanbernardo@gmail.it - istitutosanbernardo@pec.it

SITO WEB: www.istitutosanbernardo.it

TELEFONO: 0775-283244 – 0775-283401

NUMERO CLASSI: n. 6 classi per la scuola secondaria di I Grado (IA, IB, II A, IIB, IIIA, III B); n.6 classi per il Liceo Classico e il Liceo Scientifico (di cui tre articolate: I Liceo Classico e Scientifico; II Liceo Classico e Scientifico; IV Liceo Classico e Scientifico; V Liceo classico e Scientifico).

NUMERO ALUNNI: 190

RISORSE PROFESSIONALI

L'organico dell'autonomia consente lo sviluppo di tutte le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto. I dati relativi alle assegnazioni, ambiti e classi, verranno annualmente disposti con apposito decreto del DS.

PERSONALE DOCENTE	n. 31
PERSONALE AUSILIARIO	n. 7

RICOGNIZIONE DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Edificio Segreteria e Uffici Organizzativi:

Segreteria

Biblioteca di Istituto con 5000 volumi/ Aula di Musica con Pianoforte

Aula di Informatica con 11 postazioni

Cappella d'Istituto

Sala dei Docenti

Ufficio del Coordinatore Didattico

Servizi igienici dei docenti e del personale addetto alle pulizie

Servizi igienici degli alunni e delle alunne

Aula proiezione TV

II Liceo Classico

II Liceo Scientifico

Edificio scolastico:

Piani inferiori: Aula Magna, Sala Polifunzionale, I Liceo Classico e Scientifico, Servizi igienici, Mensa scolastica, Cucina.

Piano terra (scuola secondaria di primo grado): aule I A, I B, II A, II B, III A, III B, Servizi igienici alunni e alunne, Servizi igienici dei Docenti e del personale addetto alle pulizie.

Piano primo (scuola secondaria di secondo grado): Presidenza, III Liceo Classico e Scientifico, IV Liceo Classico e Scientifico, V Liceo Classico, V Liceo Scientifico, Aula didattica polifunzionale, Servizi igienici alunni e alunne, Servizi igienici dei Docenti e del personale addetto alle pulizie.

Edificio esterno: Palestra

Esterni: Campo da calcio, campo da pallavolo, cortile.

LE SCELTE STRATEGICHE

Il Piano di Miglioramento –Triennio 2022-25

Il nostro Istituto, che incorpora in sé la scuola media, il liceo classico e il liceo scientifico, consente di curare maggiormente l'istruzione e la formazione dei cittadini, permettendo loro di sperimentare una continuità d'azione mirata allo sviluppo di una solida identità religiosa e culturale. L'itinerario scolastico, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da specifiche finalità educative e professionali, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo tra i due ordini del secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. Il nostro Istituto intende porsi unitariamente davanti al proprio compito, sia assumendo come centrali alcune scelte formative di fondo, quali idee-forza attorno a cui costruire la propria identità, sia orientando ad esse la propria azione pedagogico -didattica, sia rispondendone davanti alla società, rappresentata dalla propria utenza.

Intendiamo così:

- operare per il raggiungimento dell'eccellenza da parte di tutti gli alunni che manifestano una buona disponibilità personale e intellettuale all'apprendimento scolastico;
- operare per promuovere il successo scolastico e relazionale di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali(BES);
- sostenere tutti gli alunni nel saper assumere un buon controllo dei propri comportamenti, acquisendo uno stile personale rispettoso delle regole del conteso sociale e della buona educazione ingenerale;
- promuovere negli stessi una più piena espressione della propria personalità, unica e inconfondibile, sia mediante attività espressive, costruttive e progettuali, sia creando situazioni che formino capacità di buona comunicazione interpersonale, di collaborazione alla soluzione di problemi e attitudine a porsi nelle situazioni con spirito di iniziativa.

L'Istituto è impegnato a realizzare due condizioni fondamentali di qualificazione del servizio, che costituiscono entrambe obiettivi complessi quanto irrinunciabili:

- a) porsi in modo unitario davanti al proprio compito formativo, operando in modo sempre più organico e coordinato nel perseguimento delle scelte formative di fondo e nella gestione dei processi in modo da offrire agli alunni un'esperienza di crescita coerente durante tutto il percorso di studio;
- b) svolgere, di anno in anno, un'azione sempre più organica di verifica generale degli esiti formativi e di qualità del servizio - di cui rendere conto sia agli organi interni alla scuola stessa, sia, per dovere di trasparenza, alla propria utenza - avente il fine di favorire un consapevole processo di miglioramento.

Forti dell'autonomia scolastica che ci dà l'opportunità di caratterizzare la nostra scuola come centro di cultura, di aggregazione e di confronto nella nostra comunità sociale e civile, vogliamo costruire un luogo aperto in cui tutti i soggetti coinvolti (docenti, coordinatore didattico, personale amministrativo ed ausiliario, genitori, alunni, associazioni, enti, ecc.) collaborino con l'obiettivo di:

- realizzare un ambiente educativo sano, motivante, coinvolgente e sensibile nella lettura della realtà socio-culturale di riferimento;
- strutturare un percorso formativo che tenga conto delle potenzialità e delle necessità di ogni alunno.

Infine ci preme sottolineare che il nostro Istituto, per la sua attività educativa e didattica, intende costantemente ispirarsi ai valori costituzionali della pace, della giustizia, della libertà, della dignità personale, operare all'interno dei valori fondamentali della comunità (rispetto della vita, degli altri, dell'ambiente, del lavoro, dell'impegno, dell'onestà, della solidarietà) nonché promuovere l'integrazione e la tolleranza, l'autonomia e la responsabilità personali, la partecipazione e la

collaborazione, la sensibilità al cambiamento.

Il Piano di Miglioramento – Triennio 2022-25 è mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione messo in atto per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Nella pianificazione del percorso di miglioramento per il triennio 2022-25 vengono specificati i risultati attesi – TRAGUARDI -allo scadere dei tre anni indicati nel RAV.

ESITI	DESCRIZIONI PRIORITA'	TRAGUARDI NEL TRIENNIO
Risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici degli studenti consolidando, valorizzando e potenziando le competenze di base linguistiche nella lingua greca, latina ed inglese.	Raggiungere il successo formativo e imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse.
Incremento delle competenze sociali e civiche	Migliorare l'ambiente educativo valorizzando le competenze cognitive e socio-relazionali di alunni/e anche in vista della promozione di attitudini di cooperazione e solidarietà, sicurezza, benessere e sostenibilità, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali della vita scolastica.	Promuovere metodologie didattiche ed esperienze di cittadinanza attiva, come conquista attraverso le discipline mediante le quali alunni e alunne vivano l'ambiente scuola come una comunità inclusiva, sicura in cui l'apprendimento e la realizzazione personale ne possano beneficiare.

Progetto educativo e didattico

L'Istituto San Bernardo, ispirandosi alla tradizione cistercense e all'etica che la caratterizza basa la sua attività formativa sulla promozione di una crescita non solamente culturale da parte del ragazzo, ma anche spirituale, in osservanza dei principi cristiani. L'Istituto ha riunito in un proprio Regolamento tutte le norme che devono guidare la condotta di quanti convivono nella comunità scolastica di Casamari (alunni, personale docente e non docente). Le norme di tale Regolamento devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della Comunità scolastica. Le gravi e ripetute infrazioni, in quanto costituiscono un grave ostacolo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto, possono essere motivo di allontanamento dalla Comunità stessa.

Nello specifico l'Istituto tende alla valorizzazione dei seguenti principi:

- Riscoperta dei doni del creato attraverso l'istruzione;
- Conferimento di un senso evangelico a ciò che circonda l'individuo;
- Amore cristiano verso il prossimo, la cui visione non si esaurisce nella dimensione orizzontale, ma si completa con quella etica, spirituale e religiosa;
- Concezione della famiglia come fonte educativa primaria, che è tenuta a cooperare con gli altri soggetti educativi, compresa la scuola;

- Concezione dell'educatore come testimone che con la sua azione "tira fuori" la persona adulta, promuovendo le disposizioni costitutive dell'uomo stesso: l'amore della verità (dimensione intellettuale), l'amore del bene e della giustizia (dimensione morale), l'amore dell'esistere e del vivere insieme (dimensione esistenziale e sociale);
- Perseguimento di un orientamento etico solido e preciso che possa, rispetto al relativismo culturale e valoriale in cui l'uomo odierno vive, rafforzare l'identità e promuovere la passione per il bene dell'uomo;
- Concezione della cultura come capacità di comunione e ascolto degli uomini;
- Consapevolezza delle sfide imposte dalla modernità: dai problemi etici connessi con le nuove conoscenze scientifiche e tecniche alle esigenze di identità e dialogo connesse con la globalizzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Il corpo docente dell'Istituto S. Bernardo propone, come fine principale della propria azione educativa di:

- offrire allo studente una formazione cristiana e culturale tesa ad abbracciare le discipline letterarie, storico-filosofiche, scientifiche, artistiche e linguistiche, avvalendosi dell'apporto fondamentale dell'insegnamento delle lingue e delle civiltà latina e greca;
- valorizzare lo studente come persona e come soggetto attivo nel processo educativo e nella partecipazione alla vita scolastica;
- favorire negli studenti lo sviluppo di un sereno rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente esterno, per un'attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- potenziare il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- essere un'effettiva comunità educante in cui gli attori adulti (Docenti, Genitori, Ex Alunni, Personale ATA) siano consapevoli e corresponsabili del processo educativo;
- rafforzare, in un clima di studio serio ed impegnato, il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, alla interculturalità, all'accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.

Partendo dalla valorizzazione delle diverse soggettività della comunità scolastica, il Coordinatore didattico e il Personale educativo, per conseguire le finalità suddette, intendono avvalersi della costante collaborazione dei genitori e degli alunni nella pianificazione dei percorsi didattici ed educativi. Il progetto formativo, proposto dalle normative ministeriali, è stato, quindi, integrato dai documenti dell'Istituto al fine di promuovere la personalità integrale dell'alunno: inclinazioni, interessi, attitudini e valori saranno sviluppati per raggiungere quel livello di autonomia e di responsabilità personale che sono alla base di scelte consapevoli. Si cercherà, quindi, di promuovere e di realizzare concretamente una scuola che, accanto alla trasmissione di contenuti culturali generali e specifici, crei adeguate sollecitazioni e spazi idonei per elaborare e produrre non solo cultura, ma anche valori etici e morali fondamentali nell'ambito della formazione globale del singolo individuo, inteso come parte costitutiva della società in cui si ritrova a vivere.

Atteggiamenti educativi degli insegnanti

Gli Insegnanti, nel rapporto con gli alunni, assumono un atteggiamento improntato al rispetto

reciproco, alla correttezza dei modi e del linguaggio, all'osservanza reciproca e responsabile delle norme e degli impegni assunti, mirando alla realizzazione di un'atmosfera serena che favorisca l'auto-valutazione e l'auto-orientamento. Fanno ricorso ad una prassi didattica basata sul coinvolgimento consapevole degli studenti e sulla trasparenza delle procedure di verifica e valutazione, in cui l'errore viene utilizzato come momento di riflessione e apprendimento.

Il Corpo Docente, quindi, al fine di raggiungere gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'Istituto, si presenta agli studenti e ai genitori come una comunità che:

- ha come finalità educativa la promozione integrale, umana e cristiana dei giovani;
- veicola il sapere sotto l'aspetto educativo della Regola di San Benedetto e la spiritualità cistercense;
- offre un servizio specifico nell'ambito culturale e scolastico.

Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola - Famiglia

Si sottolinea che la necessaria e limpida collaborazione tra scuola e famiglia, tesa esclusivamente a favorire la piena maturazione culturale e personale degli alunni, deve trovare il primo fondamento nella sottoscrizione, da parte dei genitori, di un *Patto Educativo di Corresponsabilità*, in base all'Art. 3 D.P.R. 235/2007, ispirato ai principi guida dell'Istituto. Il rifiuto di queste norme, la loro costante infrazione da parte degli alunni e/o dei genitori, un qualsiasi atteggiamento di ostilità o avversione nei confronti della scuola e dell'universo formativo cistercense di Casamari possono considerarsi elementi sufficienti a determinare un'interruzione della partecipazione dell'Istituto al progetto formativo del ragazzo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che dall'anno scolastico 2016- 2017, ha durata triennale. Nel PTOF è inserita una cornice di presentazione delle finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire, traendole direttamente dalla legge 107, ma adeguandole al tempo stesso al contesto sociale e culturale di appartenenza. Ogni singola istituzione scolastica potrà trarre le sue finalità generali sia dal comma 1 della legge citata, sia dalle risultanze della prima fase di autovalutazione delle scuole eseguita attraverso il rapporto di autovalutazione. Così prendendo spunto dal comma 1 della legge 107, ciascuna istituzione scolastica potrà impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio- culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Gli obiettivi formativi ritenuti prioritari di cui al comma 7, sono di seguito elencati:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*. La Scuola offre la possibilità di accesso a corsi extracurricolari per la preparazione degli esami *Cambridge English Language Assessment* finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel teatro.
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia

giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale - essendo altresì l'Istituto anche *Test Center ECDL*;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alle attività sportive agonistiche;

h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione (favorendo e proponendo incontri extracurricolari con esperti su tematiche quali: Cyber bullismo, comunicazione ed uso dei social network, ecc.); potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, anche a mezzo di organizzazione di iniziative di carattere socio-culturale, di feste di Istituto e/o di iniziative di beneficenza;

n) introduzione dei percorsi PCTO nel secondo ciclo di istruzione;

o) definizione di un sistema di orientamento.

L'attività didattica - educativa dell'Istituto San Bernardo si fonda sui seguenti principi:

- Formazione dell'uomo e del cittadino, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici dell'educazione delineati nella Costituzione della Repubblica Italiana;
- Promozione e ampliamento della formazione culturale;
- Uguaglianza per tutti gli studenti nel rispetto della persona con garanzia di pari opportunità;
- Educazione alla convivenza democratica;
- Accoglienza degli alunni con sensibilità umana e cristiana;
- Attenzione rispettosa e profonda per le esigenze e le particolari difficoltà degli alunni, dovute a condizioni esistenziali e caratteriali.

Ogni Docente, in base alla situazione iniziale degli alunni, adoterà con discrezione e gradualità gli obiettivi educativi e cognitivi qui di seguito proposti:

- Consolidamento del rispetto della propria persona e del proprio essere;
- Rafforzamento della propria identità sia nella dimensione sociale sia in quella individuale;
- Consolidamento del principio di uguaglianza e di solidarietà;
- Capacità di relazionarsi con il singolo compagno, con il gruppo e con i Docenti;
- Capacità di relazionarsi con la realtà e, quindi, capacità di adattamento e di cambiamento (accettazione di nuove situazioni, utilizzazione di nuovi strumenti, etc.)
- Consolidamento del senso di responsabilità e del dovere morale e civico;
- Consolidamento del rispetto del patrimonio ambientale e culturale;

- Capacità di impegnarsi con prospettiva cristiana in una società in continua trasformazione;

Tale azione è tesa a far sì che gli alunni, al termine del ciclo scolastico, siano capaci di:

- Saper reperire e comprendere le informazioni, rielaborandole nella loro peculiarità;
- Saper produrre ed esporre con il grado di formalizzazione adeguato, padroneggiando procedimenti logici ed espressivi in relazione al contesto comunicativo;
- Saper problematizzare fenomeni, acquisendo la consapevolezza della complessità degli eventi utilizzando contenuti e metodi acquisiti nelle varie discipline;
- Saper porsi di fronte agli eventi in modo riflessivo e razionale;
- Essere in grado di progettare il proprio futuro, valutando le proprie potenzialità e sapendo orientare le proprie scelte;
- Acquisire una visione complessiva della realtà umana e delle espressioni culturali della società, con particolare riferimento alla contemporaneità;
- Acquisire un metodo scientifico e razionale raccogliendo, vagliando e sistemando in modo organico i dati;
- Acquisire autonomia nella produzione culturale nell'ambito delle discipline scolastiche ed extrascolastiche, individuando concetti chiave e operazioni tipiche delle discipline in contesti non consueti, anche se complessi;
- Essere consapevoli dei propri livelli di apprendimento in relazione ai parametri di verifica e concordati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

È stato modificato e integrato il *Regolamento d'Istituto* inserendo gli aspetti relativi alla Didattica Digitale Integrata (DDI) che individua le modalità di attuazione da realizzare a scuola e/o a distanza da parte dell'Istituzione Scolastica, in caso di necessità per il contenimento del contagio da COVID19 o si renda necessario sospendere le attività didattiche in presenza, a causa di condizioni epidemiologiche contingenti. (in ALLEGATO al PTOF)

L'Istituto San Bernardo tende alla migliore flessibilità didattica ed organizzativa, garantendo il raggiungimento delle finalità formative attraverso una concreta gestione dell'autonomia didattica e organizzativa ed utilizzando, in modo sistematico tutte le strategie organizzative e didattico - metodologiche innovative, individuate e ritenute efficaci per migliorare il dialogo educativo e facilitare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

In tal senso si è provveduto a:

- Attivazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati, al fine di soddisfare le esigenze sia degli studenti in difficoltà, o con disabilità, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- Attivazione della piattaforma digitale *G suite for educational*, quale concreto strumento di innovazione che contribuirà ad un miglioramento delle competenze digitali degli studenti;
- Utilizzo della flessibilità oraria delle lezioni - fatti salvi tutti gli obblighi di servizio dei docenti e il monte ore annuale di ciascuna disciplina - per svolgere attività didattico/educative programmate da Consiglio di Classe, quali visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive, partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali, percorsi musicali (NON ATTUABILI IN SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA);
- Progettazione di percorsi didattici a carattere laboratoriale dedicati alla creazione di una identità come comunità educante e di apertura alle tematiche socio-ambientali anche con il

coinvolgimento delle famiglie e del territorio appoggiandosi a particolari momenti dell'anno quali: giornate di accoglienza ed orientamento, celebrazione della Natività e della Pasqua, giornata della memoria, festa dei genitori di fine anno)

- Attivazione di laboratori curricolari con la conduzione di esperti esterni.
- Attivazione di progetti di Istituto connotati da un carattere di trasversalità, basati sulla ricerca, sulla didattica del fare, sulla cooperazione e mirati a coinvolgere alunni/e, genitori e docenti per la realizzazione di un fine comune.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Ai fini della progettazione del PTOF si deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV (Rapporto di Auto Valutazione) per rispondere al meglio alle concrete esigenze formative ed educative dell'utenza, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contraddistinto la nostra istituzione scolastica.

Risulta opportuno comporre l'identità dell'Istituto strutturando i processi di insegnamento e apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle indicazioni ministeriali nazionali, ai profili di competenze, ai profili in uscita, considerandoli non un punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, puntando allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari trasversali ed a dimensioni trasversali di consapevolezza culturale, di competenze sociali e civiche.

Operare in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini/vocazioni e della valorizzazione delle eccellenze, monitorando al contempo e tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ rischio dispersione).

Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie relativamente agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; implementando l'uso delle tecnologie digitali tra il personale; sostenendo la quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche, della formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

Nell'Istituto San Bernardo è possibile proseguire gli studi, garantendo la continuità educativa, nei seguenti corsi:

- scuola secondaria di primo grado
- scuola secondaria di secondo grado (liceo classico, liceo scientifico)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Scuola Secondaria di I grado

Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di primo grado si propone di favorire nei ragazzi quel processo di maturazione che li porterà alle soglie della scuola Superiore attraverso la conoscenza del proprio modo di imparare, la consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie competenze, ma anche dei propri punti di debolezza.

Si propone inoltre di favorire esperienze culturali qualificate e approfondite in tutte le discipline, così da concludere efficacemente il processo della scuola del primo ciclo con solide basi culturali e metodologiche.

Piano orario				
Materie	I anno	II anno	III anno	Prove
Religione	1	1	1	-
Italiano e Approfondimento materie letterarie	7	7	7	Scritto Orale
Inglese	3	3	3	Scritto Orale
Seconda lingua	2	2	2	Scritto Orale
Storia	2	2	2	Orale
Geografia	1	1	1	Orale
Matematica	4	4	4	Scritto Orale
Scienze	2	2	2	Orale
Tecnologia e informatica	2	2	2	Orale
Arte	2	2	2	Orale
Musica	2	2	2	Orale

Scienze motorie	2	2	2	Orale
Totale	30	30	30	

Scuola secondaria di II grado - Liceo Classico

Questo indirizzo, assicura un'ampia e solida preparazione culturale che permette il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Privilegia lo studio del latino e del greco, per il loro ruolo fondante e per la funzione mediatrice che tali discipline e i loro linguaggi svolgono nella cultura contemporanea. Lo studio delle discipline umanistiche, peraltro, assicura l'acquisizione di basi e strumenti essenziali alla conoscenza della realtà storica e delle espressioni culturali della società. Oltre alla formazione teorico-culturale basata prevalentemente sulle discipline umanistiche, il Liceo Classico garantisce una valida preparazione tecnico-scientifica, associando una consapevole e completa formazione culturale e un metodo di studio adatto ad ogni indirizzo universitario.

Titolo di studio: diploma di Esame di Stato conclusivo degli studi secondari.

Possibilità di lavoro: impieghi pubblici e privati che richiedono una solida preparazione culturale di base.

Prosecuzione degli studi: tutte le facoltà universitarie.

QUADRO ORARIO						
MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	Prova
Religione	1	1	1	1	1	Orale
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	Scritto Orale
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	Scritto Orale
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	Scritto Orale
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	Scritto Orale
Storia	-	-	3	3	3	Orale
Filosofia	-	-	3	3	3	Orale
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	Orale
Scienze naturali	2	2	2	2	2	Orale
Matematica	3	3	2	2	2	Orale
Fisica	-	-	2	2	2	Orale
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	Orale
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	Scritto/orale Pratico

TOTALE	27	27	31	31	31	
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	--

Scuola secondaria di II grado - Liceo Scientifico

Questo indirizzo, assicura un'ampia e solida preparazione culturale che permette il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Oltre alla formazione culturale basata sullo studio consapevole delle discipline umanistiche, il Liceo Scientifico garantisce una solida preparazione tecnico-scientifica, restituendo una completa formazione culturale e un metodo di studio adatto ad ogni indirizzo universitario.

Titolo di studio: diploma di Esame di Stato conclusivo degli studi secondari.

Possibilità di lavoro: impieghi pubblici e privati che richiedono una solida preparazione culturale di base e una conoscenza approfondita delle discipline scientifiche.

Proseguimento degli studi: - Tutte le facoltà universitarie

QUADRO ORARIO						
Materie	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	Prove
Religione	1	1	1	1	1	Orale
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	Scritto Orale
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	Scritto Orale
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	Scritto Orale
Storia	-	-	3	3	3	Orale
Filosofia	-	-	3	3	3	Orale
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	Orale
Scienze naturali	2	2	3	3	3	Orale
Matematica	5	5	4	4	4	Scritto Orale
Fisica	2	2	3	3	3	Orale
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	Orale
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	Scritto/orale Pratico
TOTALE	27	27	31	31	31	

CURRICOLO DI ISTITUTO

Nella scelta delle conoscenze da inserire nel curriculum verticale/orizzontale, l'Istituto san Bernardo si è ispirato alla consapevolezza del valore formativo e ancor più alle finalità formative possedute da dette conoscenze. Nella costruzione del curriculum è stata adottata un'organizzazione delle conoscenze (contenuti, saperi) a struttura reticolare intorno alle otto competenze chiave raccomandate dal Parlamento europeo che, se da una parte costituiscono l'orizzonte di riferimento per l'apprendimento permanente, dall'altra rappresentano i nuclei fondanti del curriculum disciplinare, che nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione verranno a costituire veri e propri assi culturali soggiacenti il percorso educativo. È opportuno sottolineare che i nuclei fondanti di una disciplina non sono i contenuti, che ne sono invece l'oggetto, ma costituiscono i concetti fondamentali che ricorrono in vari punti di una disciplina e hanno quindi valore strutturante e generativo di conoscenze. Essi sottendono la progettazione curricolare, ma non sono oggetto di insegnamento diretto ed esplicito. Il nostro curriculum disciplinare verticale è stato costruito attorno ai nuclei fondanti delle varie discipline tenendo presente che gli oggetti dei nuclei fondanti sono i saperi irrinunciabili (saperi essenziali della disciplina), gli stessi che generano conoscenze con valore formativo, supportando l'acquisizione di competenze. Inoltre, cosa più importante, così come raccomandato dalle Nuove Indicazioni Nazionali, la nostra offerta formativa mira alla promozione di un individuo competente, cioè di un individuo che riesca a scegliere, utilizzare e padroneggiare, in un determinato contesto, tutte le proprie conoscenze e abilità per acquisire nuove conoscenze e impostare e risolvere un problema dato, un problema nuovo e saper rendicontare. Da tutto ciò deriva che l'acquisizione di conoscenze non è più il fine ultimo dell'insegnamento/apprendimento, ma il supporto indispensabile per l'acquisizione di competenze e che la competenza è ciò che in un determinato contesto, sulle basi delle proprie capacità, del proprio sapere (conoscenze) e del proprio essere (atteggiamenti), un individuo sa effettivamente fare (abilità) per raggiungere l'obiettivo prefissato e produrre nuove competenze.

Si propone così un percorso educativo articolato sul curriculum verticale per competenze e frutto di un'elaborazione collegiale che tiene conto del quadro europeo in cui si collocano i documenti ministeriali relativi ai due cicli di istruzione, dei rapporti tra curriculum, autonomia scolastica e PTOF e, infine, dei concetti chiave presenti nei quadri di riferimento di italiano, di matematica e di inglese elaborati dagli INVALSI.

Un ruolo fondamentale nel processo di formazione dell'alunno è svolto sia dai percorsi di insegnamento/apprendimento progettati dai docenti che, tradotti in prassi scolastica quotidiana, consentono agli alunni di imparare ad imparare costruendo abilità e conoscenze utili ad agire adeguatamente nei diversi contesti; sia da una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze, sulla sperimentazione, sulla ricerca, sulla progettualità; sia da strumenti di valutazione condivisi che verificano lo sviluppo in itinere delle competenze e ne certificano l'acquisizione finale.

L'istituto nel rispetto della continuità didattica educativa si propone i seguenti obiettivi:

- avviare momenti di confronto operativi fra Docenti della scuola secondaria di diverso ordine scolastico e di stesse aree disciplinari, per la definizione di comuni metodologie di lavoro, di obiettivi trasversali, di percorsi di continuità;
- formulare una diagnosi delle caratteristiche dell'allievo, relativamente ai prerequisiti di

apprendimento e al possesso della lingua;

- sviluppare una corretta cultura dell'orientamento e del riorientamento incentrata sulla persona e sulle sue vocazioni e capacità reali, finalizzata a esperienze scolastiche e di formazione che portino al conseguimento del successo formativo;
- stipulare convenzioni con enti culturali territoriali ed Enti locali per la realizzazione di attività integrate che favoriscano il PCTO;
- promuovere l'integrazione etnica e culturale degli allievi stranieri iscritti attraverso l'apprendimento della lingua italiana in collaborazione con i diversi enti territoriali impegnati nell'integrazione degli studenti stranieri in Italia;
- contenere la dispersione scolastica.

Competenze Chiave di Educazione Civica

Al termine del loro percorso formativo, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento specifici delle varie discipline, dovranno possedere le otto *competenze chiave di cittadinanza* definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (raccomandazione del 18 dicembre 2006):

1. *comunicazione nella madrelingua*: è la capacità di esprimere e interpretare concetti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e interagire in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
2. *comunicazione nelle lingue straniere*: condividere essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua;
3. *competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*: è l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;
4. *competenza digitale*: consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione;
5. *imparare a imparare*: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento e organizzare il proprio apprendimento attraverso una gestione efficace del tempo e dell'informazione;
6. *competenze sociali e civiche*: il possesso di competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa;
7. *sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità*: la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni;
8. *sviluppare consapevolezza ed espressione culturale*: riguarda l'importanza e l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.

Il Liceo affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale, lavorando sulle competenze sociali e civiche. I docenti perseguono gli obiettivi di questo insegnamento con una modalità integrata e in ottica multidisciplinare nel corso dell'intero anno scolastico, per almeno 33 ore complessive per classe. Il coordinatore dell'insegnamento raccoglie tutte le evidenze che danno luogo alla valutazione integrata (voti e osservazioni sui livelli di competenza dello studente) e formula la proposta di valutazione relativa al 1° trimestre e al successivo pentamestre.

ALLEGATO

NUCLEI FONDANTI PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.

Patto Educativo di Corresponsabilità

(in base all'art. 3 D.P.R. 235/2007, al D. *Ministero dell'Istruzione* n.87 del 06.08.2020 e ss.mm.ii.)

L'Istituto considera imprescindibile la costante e significativa partecipazione dei genitori al progetto formativo rivolto ai ragazzi. La guida comportamentale della famiglia e la serenità della vita domestica rappresentano la condizione necessaria perché gli studenti affrontino il loro percorso culturale nutrendo concrete speranze di successo scolastico.

La scuola non può e non deve sostituirsi ai genitori nel basilare ruolo di primo punto di riferimento nell'itinerario di crescita personale dei ragazzi, e pertanto si rende necessaria una collaborazione tra scuola e famiglie che deve basarsi sul rispetto di regole e ruoli precisi.

L'Istituto si impegna a rispettare i principi indicati in tutte le sedi di programmazione formativa, col solo scopo di promuovere la piena e consapevole realizzazione culturale e personale di ogni singolo discente, creando continui e diversificati momenti di incontro, di confronto e di coinvolgimento delle famiglie.

Tenuto conto e in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19 e considerata la necessità di tutelare la salute dell'intera comunità scolastica coinvolta durante lo svolgimento delle attività didattiche in presenza dell'*Istituto San Bernardo*, i genitori sottoscrivono, e insieme agli studenti accettano in toto, il *Patto Educativo di Corresponsabilità* dell' Istituto San Bernardo e si impegnano, al contempo, a rispettare chiari e semplici principi guida per svolgere al meglio il loro ruolo nel progetto formativo.

Si impegnano inoltre a:

- conoscere l'Offerta Formativa della Scuola;
- conoscere il Regolamento della Scuola e operare perché venga rispettato in ogni sua parte;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- informare la Scuola di eventuali problematiche che possono avere delle ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulla costante frequenza;
- giustificare tempestivamente le assenze nel giorno del rientro;
- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola (ore 8:30) – [un ritardo è possibile, se giustificato, fino alle ore 8:40; successivamente saranno avvertite le famiglie];
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe e di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà provvedimenti disciplinari e/o il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione senza il consenso del docente, e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese per video e foto non autorizzati e, comunque, lesive dell'immagine della scuola, in orario mattutino, durante la mensa, durante lo svago e le ore di studio pomeridiano come anche durante il trasporto andata e ritorno dall'edificio scolastico;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
- vigilare sull'uso costante e decoroso della divisa (in tutte le sue parti) durante tutte le attività didattiche, comunicando tempestivamente l'eventuale impossibilità nell'indossarla per un qualche motivo previo provvedimento disciplinare sull'alunno;
- provvedere alla repentina sostituzione dei capi della divisa divenuti inutilizzabili per un qualsiasi motivo.

CURRICOLO DI ISTITUTO - SCUOLA MEDIA

Area di apprendimento: ITALIANO

Competenze per ITALIANO

Competenza 1 - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

Competenza 2 - Interagire e comunicare verbalmente, leggere, analizzare e comprendere testi

Competenza 3 - Produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi comunicativi

C1 - Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

Abilità	Conoscenze
<p>Riconosce la costruzione della frase semplice e complessa e analizza i rapporti tra le frasi</p> <p>Riconosce in un testo i principali connettivi e la loro funzione</p> <p>Ricava informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemi che (radice, desinenza; prefissi, suffissi)</p> <p>Confronta elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio</p> <p>Riconosce e confronta la variabilità lessicale tra alcuni generi testuali d'uso (testo burocratico, informativo, regolativo, giornalistico)</p> <p>Utilizza strumenti di consultazione anche digitali</p> <p>Utilizza la conoscenza dei meccanismi e delle regolarità della propria lingua per</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i testi che legge - correggere i testi che scrive <p>Conosce le principali tappe di evoluzione della lingua italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Struttura, scopi e funzioni del processo comunicativo</i> - <i>Significato e tipologia delle diverse parti del discorso</i> - <i>Senso delle parole in relazione al contesto</i> - <i>Struttura della frase semplice</i> - <i>Struttura della frase complessa</i> - <i>(alcuni) Elementi di analisi contrastiva (modalità di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali, ...)</i> - <i>Differenze tra lessico di base e lessico specialistico</i> - <i>Elementi e meccanismi Principali di coesione dei testi</i>

C2 - Interagire e comunicare verbalmente, leggere, analizzare e comprendere testi

Abilità	Conoscenze

<p>Ascolta con attenzione per tutto il previsto dalle diverse situazioni comunicative</p> <p>Mette in atto strategie di ascolto/comprendione differenziate</p> <p>Applica tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto e dopo l'ascolto</p> <p>Legge testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate</p> <p>Ricava informazioni esplicite e implicite da testi vari e manuali di studio</p> <p>Comprende testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, ruoli, motivazioni; ambientazione spazio-temporale, relazioni causali Riconosce il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore</p>	<p><i>Elementi basilari della comunicazione: i codici, i registri, i contesti di riferimento, le funzioni e gli scopi</i></p> <p><i>Modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti</i> - <i>Modalità di lettura: lettura ad alta voce, lettura silenziosa</i> - <i>Elementi e funzioni principali della punteggiatura</i> <p><i>Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Contenuti e struttura di enciclopedie, dizionari</i> - <i>Manuali e testi di studio</i> - <i>Principali tipologie testuali</i>
--	--

C3 - Produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi comunicativi

Abilità	Conoscenze
<p>Interviene in una conversazione o discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui</p> <p>Riferisce oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, esponendo le informazioni seguendo un ordine prestabilito e coerente, controllando il lessico specifico e un registro adeguato</p> <p>Scriva testi corretti dal punto di vista orografico, morfosintattico, lessicale; dotati di coerenza e organicità</p> <p>Applica le procedure di ideazione pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura</p> <p>Scriva testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, analitico/sintetico, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario</p> <p>Scriva testi di forma diversa (avvisi, lettere private e formali, diari, relazioni, articoli di cronaca, recensioni, commenti)</p> <p>Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa o inversi</p>	<ul style="list-style-type: none">- <i>Modalità che regolano la conversazione e discussione</i>- <i>Criteri per l'esposizione orale in particolare il criterio logico e cronologico</i>- <i>Strategie per l'esposizione efficace</i>- <i>Pianificazione degli interventi con l'utilizzo di appunti, schemi, mappe</i>- <i>Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio</i>- <i>Ortografia, punteggiatura, strutture morfosintattiche</i>- <i>Vocabolario di base</i>- <i>Tecniche di pianificazione del testo</i>- <i>Tecniche di revisione del testo</i>

Area di apprendimento: GEOGRAFIA, STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Competenze per STORIA

Competenza 1- Collocare in successione, calcolare e confrontare la durata, utilizzare il nome tradizionale delle epoche storiche, e contestualizzarne fatti e fenomeni.

Competenza 2 - Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici.

Competenza 3 - Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica.

Competenza 4 - Condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.

C1 - Collocare in successione, calcolare e confrontare la durata, utilizzare il nome tradizionale delle epoche storiche, e contestualizzarne fatti e fenomeni.

Abilità	Conoscenze
<p>Inquadra cronologicamente e nello spazio gli eventi e i fenomeni fondamentali dei periodi storici studiati</p> <p>Individua aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei, mondiali studiati</p> <p>Legge una carta storica, ricava dati di confronto tra carte, individua permanenze e mutamenti</p> <p>Applica a situazioni storiche operatori temporali (anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata)</p> <p>Riconosce i fenomeni di lunga durata e gli eventi.</p>	<p><i>- I processi di unificazione degli Stati</i></p> <p><i>- Le rivoluzioni industriali, politiche e sociali</i></p> <p><i>- L'imperialismo e le riforme</i></p> <p><i>- I totalitarismi</i></p> <p><i>- I conflitti mondiali</i></p> <p><i>- La decolonizzazione, la distensione, la rivoluzione culturale, le nuove guerre e le tensioni etniche, la globalizzazione</i></p>

C2 - Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici.

Abilità	Conoscenze
<p>Trova somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee</p> <p>Individua le relazioni e le interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, cultural e religioso) delle società organizzate</p> <p>Completa o costruisce tabelle che illustrano "quadri" di civiltà in base a indicatori dati (di tipo geografico, economico, sociale, tecnologico, culturale, religioso...)</p> <p>Distingue tipologie di cause (naturali, umane, politiche, economiche,...) e diversi livelli di casualità (cause dirette, indirette, apparenti, reali...)</p> <p>Esprime relazioni attraverso strumenti quali parole-chiave, mappe concettuali, strisce del tempo...</p>	<p><i>- Seconda industrializzazione/mondializzazione dell'economia/emigrazione</i></p> <p><i>- Industrie/ classe operaia/ sindacalismo/socialismo</i></p> <p><i>- Divario Nord-Sud/ conflitti sociali</i></p> <p><i>- Sviluppo capitalistico/questione sociale</i></p> <p><i>- Nazionalismi/ interessi economici/globalizzazione dell'economia/guerre</i></p> <p><i>- Esiti delle guerre/ questione sociale/fascismi</i></p> <p><i>- Cultura capitalista e comunista/ politica dei blocchi/ guerre locali</i></p> <p><i>- Crisi delle ideologie/ rinascita dei Nazionalismi</i></p>

C3 - Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica.

Abilità	Conoscenze
---------	------------

<p>Usa correttamente un termine studiato in un contesto noto, o spiega il significato di un termine con parole proprie</p> <p>Espone le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato</p> <p>Compie operazioni su diverse tipologie di fonti, ricavandone informazioni; riconosce in un documento elementi tipici di un determinato contesto storico</p> <p>Ricava dati e comprende i fenomeni rappresentati da grafici, carte storiche, mappe spazio-temporali,...</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Lessico specifico relativo alle singole unità</i> - <i>Concetto di: traccia, documento, fonte</i> - <i>Tipologie di fonti (materiale, scritta, orale, iconografica...)</i> - <i>Procedure di costruzione/utilizzo di carte storiche, linee del tempo, grafici, metacarte, tabelle</i> - <i>Procedure di ricerca e di consultazione di testi, anche in formato digitale, nelle biblioteche e negli archivi</i>
--	--

Utilizza biblioteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio Utilizza la rete web; valuta l'attendibilità dei siti; produce testi storici, singolarmente o in gruppo, secondo indicazioni date.	<i>Procedure di comprensione, decostruzione... del manuale</i> <i>Procedure di utilizzo della rete web</i>
--	---

C4 - Condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.

Abilità	Conoscenze
Confronta le caratteristiche fondamentali (organizzazione del lavoro, gruppi sociali, strutture familiari, strutture economiche) delle società dei periodi storici studiati Riconosce le modalità secondo cui si organizza il potere: forme di governo, istituzioni di potere, strutture politiche fondamentali Riconosce le tappe fondamentali dei diritti dell'uomo e dei principi di tolleranza/libertà religiosa Individua nei fondamenti della Costituzione i valori della democrazia e della cittadinanza Assume responsabilmente, a partire da questi valori, atteggiamenti e ruoli per sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	- <i>Organizzazione del lavoro, gruppi sociali, strutture economiche</i> - <i>Strutture politiche (monarchia, repubblica, dittatura...)</i> - <i>Dichiarazioni dei diritti, suffragio universale, elezioni, iter legislativo, suffragio universale, funzionamento del parlamento, partiti di massa, minoranze, istruzione, salute, immigrati, pari opportunità</i> - <i>Statuto albertino</i> - <i>Costituzione della Repubblica italiana</i> - <i>Cenni sulla Costituzione europea</i> - <i>Organizzazioni politiche internazionali</i> - <i>Organizzazioni non governative</i> - <i>Concetti di identità e appartenenza</i>

Competenze per GEOGRAFIA

Competenza 1 - Leggere e riconoscere anche in contesti diversi gli elementi dell'ambiente fisico e antropico

Competenza 2 - Stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico

Competenza 3 - Comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici

Competenza 4 - Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica dello sviluppo sostenibile

C1 - Leggere e riconoscere anche in contesti diversi gli elementi dell'ambiente fisico e antropico

Abilità	Conoscenze
---------	------------

Riconosce le fasi della formazione dello spazio mondiale	- <i>Elementi, fattori e processi nella formazione del territorio</i>
Confronta e comprende le differenze dello spazio extraeuropeo	- <i>Elementi e fattori dei paesaggi (ambienti naturali e clima)</i>
Rileva nel mondo attuale le cause storiche dei processi di formazione degli stati extraeuropei	- <i>Fenomeni fisici e antropici: desertificazione, inquinamento, guerre dell'acqua, fenomeni migratori...</i>
Trae informazioni complesse (anche per localizzare eventi o descrivere i fenomeni) dagli elementi dell'ambiente	- <i>Per ogni continente: posizione, aspetti fisici, regioni bioclimatiche, risorse naturali,</i>
Riconosce e descrive i principali paesaggi	

<p>Riconosce e localizza i principali fenomeni ambientali (fisici e antropici)</p> <p>Formula proposte di organizzazione di spazi vissuti</p> <p>Ricostruisce autonomamente le principali caratteristiche fisiche ed economiche degli Stati</p> <p>Individua e descrive il ruolo e l'identità di alcuni Paesi</p>	<p><i>popolazione, economia</i></p> <p><i>Processi storici di formazione degli Stati</i></p> <p><i>Per i Paesi-campione:</i></p> <p><i>regione geografica, posizione, civiltà, storia, territorio, ordinamento, popolazione, città, società, economia, assetto politico</i></p>
---	---

C2 - Stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico

Abilità	Conoscenze
<p>Descrive e interpreta la complessità di una questione territoriale, identifica i luoghi, i livelli, gli attori coinvolti</p> <p>Riconosce le motivazioni dei gruppi coinvolti</p> <p>Indica i ruoli e gli effetti di taluni fattori naturali e umani nel passato e nel presente</p> <p>Rileva e confronta gli elementi generali dell'economia mondiale</p> <p>Localizza nel mondo le differenze territoriali dello sviluppo economico</p> <p>Localizza e confronta le differenze nella distribuzione e nella tipologia delle risorse nel mondo</p> <p>Individua le differenze tra Paesi e tra attività tradizionali e avanzate</p> <p>Riconosce nel mondo e descrive correttamente il fenomeno del sottosviluppo</p> <p>Individua le problematiche relative ai problemi di sviluppo-sottosviluppo</p> <p>Comprende le relazioni (politiche, economiche, sociali...) tra Italia, Unione Europea, Paesi Extraeuropei</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Ambiente/ risorse / condizioni di vita dell'uomo;</i> - <i>Organizzazione di vita e lavoro /risorse che offrel'ambiente</i> - <i>Territorio / attivitàumane</i> - <i>Indicatori statistici dello Sviluppoumano</i> - <i>Risorse/sfruttamento</i> - <i>Acqua/igiene/salute</i> - <i>Ricchezza/investimenti/istruzione</i> - <i>Risorse/sfruttamento/manodopera /industrializzazione</i> - <i>Territorio/ popolazione / agricoltura di sussistenza/agricolturaintensiva</i> - <i>Colonizzazione/decolonizzazione/forma di governo</i> - <i>Crescita/governo/democrazia</i> - <i>Colonizzazione/decolonizzazione/ sottosviluppo</i> - <i>Contesto ambientale/socioculturale/ stereotipi/pregiudizi</i>

C3 - Comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici

Abilità	Conoscenze
<p>Usa correttamente un termine studiato in un contesto noto, o spiega il significato di un termine con parole proprie</p> <p>Esponde le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato</p> <p>Definisce e descrive le varie componenti degli ambienti, dei fenomeni fisici, della vegetazione, del territorio, dei fenomeni antropici</p> <p>Utilizza i diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi</p> <p>Utilizza la carta dei fusi orari, le metacarte, i grafici, i dati statistici,...</p> <p>Ricava soluzioni per problemi prospettati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Linguaggio specifico relativo alle singoleunità</i> - <i>Concetti di ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio,ambiente, territorio, sistema antropofisico, sviluppo, sottosviluppo, cooperazione, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione...</i> - <i>Immagini, statistiche, indicatori, attività produttive, produttività, reddito, potere d'acquisto</i> - <i>Riviste geografiche, cartemute del mondo, enciclopedie geografiche, annuari</i> - <i>Atlante, dépliant turistici, riviste o periodici, cartetematiche,lucidi</i> - <i>Siti web,Internet</i>

<p>utilizzando e leggendo grafici, carte geografiche, carte tematiche, cartogrammi, fotografie,...</p> <p>Propone itinerari di viaggio, prevedendo diverse tappe sulla carta</p> <p>Ricerca e analizza un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli (relativi all'organizzazione del territorio) e di strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa, televisione, audiovisivi, Internet)</p>	
--	--

C4 - Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica dello sviluppo sostenibile

Abilità	Conoscenze
<p>Confronta realtà spaziali e formula ipotesi di soluzione a problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale e/o culturale</p> <p>Indica/attua modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente</p> <p>Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare</p> <p>Esamina le azioni umane in una prospettiva futura</p>	<p>- <i>Le organizzazioni internazionali e le organizzazioni non governative</i></p> <p>- <i>Politica degli aiuti</i></p> <p>- <i>Problemi ecologici: sviluppo sostenibile, buco dell'ozono...</i></p> <p>- <i>Attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale</i></p>

Area di apprendimento: LINGUE COMUNITARIE

Competenze per INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO

Competenza 1 - Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia.

Competenza 2 – Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d'animo.

C1 - Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia.

Abilità	Conoscenze
---------	------------

<p>L'alunno: E' in grado di utilizzare le proprie conoscenze ed eventuali indizi per prevedere i contenuti di una comunicazione, per trasferirne e riutilizzarne le informazioni.</p> <p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti relativi alla vita quotidiana o interessi personali - Comprendere semplici istruzioni operative 	<p><i>Fonetica di base</i></p> <p><i>- Lessico e funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé: o famiglia</i></p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli elementi essenziali di comunicazioni di varia tipologia su argomenti di interesse personale Comprensione scritta - Comprendere comunicazioni scritte di natura personale per poter corrispondere con un coetaneo - Comprendere semplici testi descrittivi e/o narrativi - Identificare informazioni specifiche in un testo - Comprendere il messaggio globale di un testo - Estrapolare dal contesto il significato di nuove parole nell'ambito di un tema conosciuto 	<ul style="list-style-type: none"> <i>o vita quotidiana</i> <i>o scuola</i> <i>o interessi</i> <i>o sport</i> <i>o viaggi</i> <i>o ambiente</i> <i>o media</i> <i>- Principali strutture linguistiche</i> <i>- Elementi di cultura e tradizione</i>
---	--

C2 - Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d'animo

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Coglie il senso di un messaggio orale e scritto riutilizzando in modo semplice quanto appreso Produce messaggi per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato Utilizza il dizionario Descrive in breve cose o persone attinenti alla propria quotidianità Riferisce un'esperienza in modo semplice Redige una breve lettera o e-mail di carattere personale Inizia a riconoscere i propri errori ed eventualmente correggerli 	<ul style="list-style-type: none"> <i>- Fonetica di base</i> <i>- Lessico e funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé:</i> <i>Famiglia</i> <i>vita quotidiana</i> <i>Scuola</i> <i>Interessi</i> <i>Sport</i> <i>Viaggi</i> <i>Ambiente</i> <i>Media</i> <i>- Principali strutture linguistiche</i> <i>- Elementi di cultura e tradizione</i>

Area di apprendimento: MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Competenze per MATEMATICA

- Competenza 1- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali
- Competenza 2- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali
- Competenza 3 - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo
- Competenza 4- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito

CI - Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali

Abilità	Conoscenze
L'alunno è in grado di	- <i>Insiemi numerici N, Z, Q, R</i>
Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti a diversi sistemi numerici, utilizzare le diverse notazioni e saperle convertire da una all'altra Comprendere il significato di potenza e dell'operazione inversa, usando la notazione esponenziale Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto Comprendere il significato logico – operativo di rapporto e grandezza derivata, impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale con particolare attenzione a contesti reali Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà Risolvere ed utilizzare espressioni ed equazioni numeriche e letterali, anche in relazione a problemi Scegliere i metodi e gli strumenti appropriati per affrontare una situazione problematica (calcolo mentale, carta e penna, calcolatrice, computer)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rappresentazioni, operazioni, ordinamento</i> - <i>Proprietà delle operazioni</i> - <i>Potenze e radici</i> - <i>Proporzionalità diretta ed inversa</i> - <i>Espressioni algebriche</i> - <i>Identità ed equazioni</i> - <i>Sistema internazionale di misura</i> - <i>Terminologia specifica</i>

C2 - Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali

Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Figure piane e solide</i> - <i>Il perimetro delle figure piane</i> - <i>Le aree delle figure piane</i> - <i>Rapporti tra grandezze</i> - <i>Rappresentazione piana di figure solide</i> - <i>La circonferenza e il cerchio</i> - <i>Poligoni inscritti, circoscritti e regolari</i> - <i>Il teorema di Pitagora</i> - <i>Isometrie</i> - <i>Il piano cartesiano</i> - <i>Omotetie e similitudini</i>

C3 - Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo

Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti</p> <p>Valutare l'attendibilità dei dati raccolti</p> <p>Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici</p> <p>Interpretare tabelle e grafici</p> <p>Riconoscere ed applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa</p> <p>Dedurre dall'insieme dei dati una sintesi interpretativa (formula, relazione, modello, regolarità, ecc.)</p> <p>Utilizzare i modelli interpretativi per maturare un'idea personale e per assumere comportamenti corretti e responsabili</p> <p>Distinguere eventi certi, probabili e impossibili</p> <p>Valutare criticamente le informazioni diffuse da fonti diverse</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Dati qualitativi e quantitativi</i> - <i>Grandezze e loro misura</i> - <i>Campioni statistici</i> - <i>Tabelle e grafici</i> - <i>Elementi di statistica e probabilità</i> - <i>Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativa</i> - <i>Funzioni lineari</i> - <i>Terminologia specifica</i>

C4 - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito

Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia nel vivo di una situazione problematica.</p> <p>Formulare un problema a partire da situazioni reali</p> <p>Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica</p> <p>Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono essere utili</p> <p>Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti, contraddittori</p> <p>Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le operazioni da</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Elementi di un problema</i> - <i>Linguaggio naturale e matematico</i> - <i>Rappresentazioni grafiche</i> - <i>Diagrammi di flusso</i> - <i>Espressioni algebriche ed aritmetiche</i> - <i>Equazioni</i> - <i>Terminologia specifica</i>

compiere e concatenandole in un ragionamentologico Valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti Verbalizzare e giustificare il procedimento di risoluzione utilizzando correttamente il linguaggiospecifico	
---	--

Competenze per SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E FISICHE

Competenza 1 - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.

Competenza 2 - Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.

Competenza 3 - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

CI - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni

Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>Osservare fenomeni e coglierne gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità, fluttuazioni, andamento temporale</p> <p>Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misure opportune, eseguire misure grandezze</p> <p>Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative</p> <p>Rappresentare la complessità dei fenomeni molteplici modi (disegni, descrizioni scritte, simboli, tabelle, diagrammi, semplici simulazioni, formalizzazioni), utilizzando i linguaggi simbolici</p> <p>Confrontare fatti e fenomeni, cogliendo fra proprietà e grandezze, a partire soprattutto dalla realtà quotidiana</p> <p>Argomentare le proprie opinioni, facendo uso di modelli e metafore</p> <p>Raccogliere e selezionare informazioni utili alla formulazione di ipotesi svolgimento di un evento</p> <p>Agire sperimentalmente sui fatti comprenderne le regole, identificando elementi da tenere sotto controllo, operative, le modalità di esecuzione, i tempi ed il controllo</p>	<p><i>Dati qualitativi e quantitativi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Grandezze variabili e costanti</i> - <i>Misure e sistema internazionale</i> - <i>Procedure d'uso degli strumenti di</i> - <i>Incertezza della misura, approssimazione, media aritmetica</i> - <i>Rappresentazioni grafiche</i> - <i>La struttura di una relazione scientifica come tipologia di testo</i>

<p>Produrre testi orali e scritti, relazioni di presentazioni schematiche utilizzando linguaggio scientifico adeguato o documentazione di un'esperienza.</p>	
--	--

C2 - Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi

Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno è in grado di: Riconoscere gli elementi naturali di vari ecosistemi (biotici ed abiotici), le loro funzioni, le principali interazioni, i flussi di energia e di materia Classificare secondo criteri scientifici Confrontare fra loro ecosistemi diversi Osservare e riconoscere i segni dell'intervento antropico sull'ambiente, con particolare riferimento allo sviluppo socio – economico del territorio Analizzare le conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Classificazioni</i> - <i>Viventi e non viventi</i> - <i>Organizzazione dei viventi</i> - <i>Interazioni (tra viventi e con l'ambiente, adattamento)</i> - <i>Piante e animali caratteristici dell'ambiente alpino</i> - <i>Biodiversità</i> - <i>Flusso di materia e energia</i> - <i>Intervento antropico e trasformazione degli ecosistemi</i> - <i>Analisi di alcuni casi a partire dalla realtà locale</i> - <i>Le politiche, le azioni e gli organismi di tutela dell'ambiente e del paesaggio</i>

C3 - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse

Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno è in grado di: Documentarsi sulle problematiche scientifiche ed ambientali Porsi il problema dell'attendibilità delle informazioni che si ricevono Riassumere gli aspetti fondamentali delle problematiche scientifiche e ambientali, sia riferite all'esperienza quotidiana che ad ambiti più ampi Essere consapevole che alcuni comportamenti e atteggiamenti possono avere conseguenze positive o dannose in relazione a sé stessi, agli altri, all'ambiente in cui si vive Sviluppare comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita, e all'uso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Elementi di ecologia</i> - <i>Il problema delle risorse</i> - <i>Cause e conseguenze dell'inquinamento</i> - <i>L'organizzazione della città e il sistema dei Trasporti</i> - <i>Il problema del rumore</i> - <i>Il sistema produttivo</i> - <i>Principi della raccolta differenziata</i> - <i>Principi per una corretta alimentazione</i>

delle risorse	
---------------	--

Competenze per TECNOLOGIA

Competenza 1 - Conoscere i problemi legati alla sostenibilità ambientale, all'utilizzo e alla produzione di energia; sviluppando attenzione all'efficienza ed efficacia delle attività produttive, economiche e di consumo, con particolare riferimento agli aspetti ecologici e sanitari.

Competenza 2 - Rappresentare graficamente artefatti (anche complessi), utilizzando il disegno tecnico, applicando le tecniche più opportune per la rappresentazione e/o una semplice realizzazione.

Competenza 3 - Impiegare le TIC e i principali linguaggi multimediali.

C1 – Conoscere i problemi legati alla sostenibilità ambientale, all'utilizzo e alla produzione di energia; sviluppando attenzione all'efficienza ed efficacia delle attività produttive, economiche e di consumo, con particolare riferimento agli aspetti ecologici e sanitari.

Abilità	Conoscenze
L'alunno è in grado di: Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso incondizionato delle tecnologie Considerare l'efficienza e l'efficacia delle attività produttive, economiche e di consumo, nonché gli aspetti ecologici e sanitari	<ul style="list-style-type: none">- <i>Processi di produzione, in particolare alimentare, edilizia, medicina, agricoltura</i>- <i>Evoluzione nel tempo, vantaggi e svantaggi, eventuali problemi ecologici</i>- <i>Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumento più comuni e loro trasformazione nel tempo</i>- <i>Proprietà fondamentali dei principali materiali e loro ciclo produttivo</i>- <i>Principi di funzionamento di impianti di macchine e apparecchi di uso comuni.</i>- <i>Produzione di energie, problemi economici, ecologici legati alle varie forme utilizzate e ai processi produttivi</i>

C2 – Rappresentare graficamente artefatti (anche complessi), utilizzando il disegno tecnico, applicando le tecniche più opportune per la rappresentazione e/o una semplice realizzazione.

Abilità	Conoscenze
L'alunno è in grado di: Progettare individualmente o in gruppo artefatti (disegni, oggetti, ecc.), scegliendo materiali, strumenti adatti Realizzare gli artefatti, seguendo una metodologia progettuale, avendo consapevolezza dei requisiti di sicurezza necessari Spiegare, utilizzando metodi di documentazione e i linguaggi specifici, le tappe del processo con le quali si è prodotto l'artefatto	<ul style="list-style-type: none">- <i>Strumenti e tecniche di rappresentazione grafica (anche informatici)</i>- <i>Segnali di sicurezza e simboli di rischio</i>- <i>Terminologia specifica</i>

Usare il disegno tecnico, seguire le regole
dell'assonometria e delle proiezioni

<p>ortogonali, nella progettazione di semplici oggetti Eseguire i rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione</p>	
---	--

C3 – Impiegare le TIC e i principali linguaggi multimediali.

Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno è in grado di: Utilizzare materiali informatici per l'apprendimento Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca</p>	<p>- <i>Dispositivi automatici di input e output</i> - <i>Sistema operativo e i più comuni software Applicativi</i> - <i>Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo</i> - <i>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</i></p>

Area di apprendimento: MUSICA, ARTE E IMMAGINE, CORPO-MOVIMENTO-SPORT

Competenze per MUSICA

Competenza 1 - Conoscere ed usare in maniera completa gli elementi della notazione tradizionale

Competenza 2 - Eseguire con adeguata abilità brani musicali, anche polifonici, da solo o in gruppo

Competenza 3 - Elaborare materiali sonori avvalendosi di voci, strumenti e nuove tecnologie

Competenza 4 - Utilizzare l'esperienza musicale nel contesto delle varie discipline

Abilità	Conoscenze
<p>Ha consolidato l'uso del linguaggio specifico Utilizza correntemente la simbologia Sa cantare melodie con intervalli non solo conseguenti Partecipa attivamente alle esecuzioni strumentali Ascolta con attenzione Sa cogliere le sfumature sonore degli strumenti Sa individuare le diverse impronte di carattere degli strumenti e delle voci Sa produrre messaggi sonori melodicamente completi</p>	<p>- <i>I generi musicali: classica e leggera, dalla colonna sonora allo spot pubblicitario.</i> - <i>Generi forme e stili (3 parte)</i> - <i>Generi forme e stili (4 parte)</i> - <i>Concetto di tonalità: cenni sul movimento dei suoni, scale, accordi, melodia e armonia(parte seconda)</i> - <i>Cenni storici: rinascimento, barocco, epoca Classica</i> - <i>Conoscenza acustica dei principali fenomeni sonori: brevi cenni</i> - <i>Conoscenza del comportamento del suono: propagazione, riflessione, Produzione</i> - <i>La musica come messaggio simbolico</i> - <i>L'uso espressivo dei mezzi a disposizione</i> - <i>La "nostra" musica e quella degli "altri"</i> - <i>Cenni storici dall'ottocento ai giorni nostri</i> - <i>Strumento: tastiera.</i></p>

Competenze per ARTE E IMMAGINE

Competenza1- Saper elaborare un immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione accurata

Competenza 2 - Produrre messaggi visivi: realizzare elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche appropriate.

Competenza 3 - Conoscere le tecniche artistiche: utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese.

Competenza 4 - Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali: leggere ed interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.

C1 - Saper elaborare un'immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione accurata

Abilità	Conoscenze
Sa osservare la realtà circostante e la interpreta superando gli stereotipi Osserva e decodifica le immagini dei linguaggi visuali	- <i>Conosce i rapporti proporzionali di una forma</i> - <i>Partendo dall'osservazione esegue una rappresentazione grafica o pittorica, applicando le regole proporzionali</i> - <i>Percepisce il rapporto figura – sfondo in un'immagine cogliendo le differenze e analogie</i>

C2 - Produrre messaggi visivi: realizzare elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche appropriate.

Abilità	Conoscenze
Produce autonomamente alcuni messaggi visivi Sa riprodurre proporzionalmente un'immagine data Sa realizzare un elaborato nel modo corretto utilizzando i codici del linguaggio visivo (linea, colore, luce, spazio, volume, ecc.) Sa rielaborare immagini, materiali di uso comune, elementi iconici, per produrre immagini creative. Sa rappresentare lo spazio tridimensionale attraverso la prospettiva intuitiva	- <i>Conosce gli strumenti e i vari supporti del Disegno</i> - <i>Conosce gli elementi fondamentali del linguaggio visivo</i> - <i>Conosce le caratteristiche e qualità calde e fredde dei colori</i> - <i>Conosce le funzioni dei messaggi visivi</i> - <i>Conosce semplici strategie creative: ripetizione, sostituzione, espansione, assemblaggio, ecc.</i>

C3 - Conoscere le tecniche artistiche: utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese.

Abilità	Conoscenze
Utilizza in modo corretto le tecniche grafiche e pittoriche apprese Produce elaborati utilizzando le regole della rappresentazione visiva Applica le varie tecniche utilizzando i supporti adeguati Applica la tecnica adeguata al tema proposto Utilizza una metodologia operativa, sapendo scegliere le varie tecniche in relazione alle proprie esigenze espressive	- <i>Conosce le caratteristiche di ogni tecnica espressiva</i> - <i>Conosce le tecniche artistiche utilizzate nelle vari fasi della storia dell'arte(dalle tecniche tradizionali a quelle innovative)</i>

C4 - Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali: leggere ed interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.

Abilità	Conoscenze
Legge le opere più significative prodotte	- <i>Riconosce i codici e regole compositive</i>

<p>nell'arte antica, medioevale e moderna, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici</p> <p>Svolge la lettura dell'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Sa operare collegamenti interdisciplinari</p> <p>Riconosce gli elementi del linguaggio visivo nelle opere d'arte</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio artistico, culturale ed ambientale</p>	<p><i>presentinell'operad'arte</i></p> <p><i>Conosce principali forme di espressione artistica</i></p> <p><i>Conosce il periodo storico in cui è stata realizzata un'opera</i></p> <p><i>Conosce i beni artistici, culturali ed ambientali presenti sul territorio</i></p>
---	--

Competenze per CORPO-MOVIMENTO-SPORT

Competenza 1- Padroneggiare con sicurezza i diversi schemi motori adattando l'azione alle variabili spazio-temporali.

Competenza 2- Conoscere le diverse funzioni motorie e utilizzare i principi elementari per promuovere il proprio benessere psico-fisico.

Competenza 3- Analizzare e gestire in modo consapevole gli aspetti della propria e altrui esperienza motoria - sportiva interiorizzandone i valori.

C1 - Padroneggiare con sicurezza i diversi schemi motori adattando l'azione alle variabili spazio-temporali.

Abilità	Conoscenze
<p>Si inserisce autonomamente nel lavoro sperimentando in modo sereno forme nuove e diverse di espressività corporea</p> <p>Coordina in modo preciso i diversi schemi motori di base finalizzando l'azione anche alle componenti spazio-tempo</p> <p>Riproduce gesti atletici complessi finalizzando gradualmente il controllo del proprio corpo nell'esecuzione</p> <p>Percepisce e organizza gli elementi spazio-temporali nell'esecuzione dei gesti sportivi</p> <p>Consolida e gestisce in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche negli sport individuali e di squadra</p> <p>Realizza e utilizza in modo finalizzato i gesti tecnici nelle diverse esperienze motorie e sportive</p> <p>Organizza e affina il controllo sia dei dati percettivi che degli elementi spazio-temporali</p> <p>Trova soluzioni tecniche e tattiche nei diversi sport di squadra</p>	<p>- <i>Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base</i></p> <p>- <i>Il gioco e le sue regole</i></p> <p>- <i>Avviamento sportivo: dal gioco allo sport</i></p> <p>- <i>Norme igieniche</i></p> <p>- <i>Terminologia disciplinare</i></p> <p>- <i>Funzioni corporee –modificazioni durante l'attività motorie</i></p> <p>- <i>Le capacità condizionali: conoscenza delle proprie caratteristiche fisico-motorie</i></p> <p>- <i>Tecniche individuali e di squadra di: pallamano – pallacanestro – pallavolo – calcetto</i></p>

C 2 - Conoscere le diverse funzioni corporee e utilizzare i principi elementari per promuovere il proprio benessere psico-fisico

Abilità	Conoscenze
---------	------------

<p>Conosce i principi elementari relativi alle diverse funzioni corporee con particolare riferimento alle modificazioni che avvengono durante l'attività motoria</p> <p>Comprende le indicazioni fornite dall'insegnante e riproduce in forma corretta i diversi esercizi</p> <p>Utilizzare in modo proficuo i diversi tempi di lavoro, impegnandosi in modo adeguato</p> <p>Utilizza in modo consapevole e autonomo le procedure proposte dall'insegnante per incrementare le capacità condizionali</p> <p>Conosce gli effetti delle attività motorie per il benessere psico-fisico della persona e le modalità di allenamento per incrementare le diverse capacità</p> <p>Rileva i propri risultati e vive serenamente il confronto con gli altri</p> <p>Gestire in modo autonomo un programma di</p>	<p><i>Le capacità condizionali: caratteristiche – modalità di sviluppo</i></p> <p><i>Norme igieniche</i></p> <p><i>Terminologia disciplinare</i></p> <p><i>Le funzioni corporee – modificazioni durante l'attività motorie</i></p> <p><i>Le capacità condizionali:</i></p> <p><i>le proprie capacità fisico-motorie</i></p> <p><i>Caratteristiche e modalità di sviluppo delle capacità condizionali</i></p>
---	--

C 3 - Analizzare e gestire in modo consapevole gli aspetti della propria e altrui esperienza motoria - sportiva interiorizzandone i valori.

Abilità	Conoscenze
<p>Conosce il nuovo ambiente di lavoro e mette in atto autonomamente comportamenti funzionali alla sicurezza di sé e degli altri</p> <p>Controlla la propria emotività sia nell'approccio con una nuova esperienza che con momenti di confronto</p> <p>Lavora con tutti i compagni, interagisce correttamente nel gruppo anche nel rispetto delle regole condivise e del fair play</p> <p>Rielabora in modo semplice, ma puntuale e personale il percorso disciplinare</p> <p>Si comporta in modo responsabile e controllato e dimostra di saper relazionare positivamente con gli altri</p> <p>Rispetta il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate</p> <p>Si confronta serenamente con i compagni anche in situazioni agonistiche</p> <p>Conosce, rispetta e gestisce le regole sportive e collabora in modo propositivo con gli altri</p> <p>Riconosce il valore etico dell'attività sportiva e sa gestire le situazioni competitive con autocontrollo e nel rispetto degli altri</p> <p>Approfondisce tematiche legate al mondo dello sport in modo pluridisciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Giochi socializzanti</i> - <i>Giochi propedeutici agli sport di squadra</i> - <i>Tattica dei diversi sport</i>

Area di apprendimento: RELIGIONE CATTOLICA

Competenze per RELIGIONE CATTOLICA

Competenza 1- Essere corresponsabili e consapevoli, in modo adatto all'età, delle radici storiche, linguistiche, letterarie ed artistiche che ci legano al mondo giudaico e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa

Abilità	Conoscenze
Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità Comprende messaggi di genere diverso Sviluppa il senso della responsabilità personale rispetto ai diritti/doveri Individua e rappresenta, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	- <i>Rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con l'Ebraismo e le altre religioni</i> - <i>La Chiesa: realtà universale e Locale</i> - <i>I Sacramenti, incontro tra Cristo e la Chiesa</i> - <i>La persona di Gesù nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa</i> - <i>Il Cristianesimo e il pluralismo Religioso</i> - <i>La fede, vocazione e progetto di vita</i> - <i>Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni</i>

ASSI CULTURALI E COMPETENZE DI BASE ALLA FINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO (BIENNIO)

Nella scuola secondaria di secondo grado il percorso educativo dello studente non solo terrà conto delle otto competenze chiave sopra menzionate in quanto riferimento imprescindibile di un'educazione permanente, ma sarà organizzato in veri e propri assi culturali che costituiscono la struttura portante di un sapere più approfondito e articolato.

Asse linguistico

- Padronanza della lingua italiana nella consapevolezza della sua profondità storica, anche in riferimento alla lingua latina:
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare almeno una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità

offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

CURRICOLO DI ISTITUTO: LICEO CLASSICO

Indirizzo tradizionale del Liceo Classico

La cultura umanistica rappresenta la più profonda e autentica radice della storia europea e della sua civiltà. Il mondo greco-romano, all'apice della sua parabola politica e socio-culturale, avendo incontrato la novità del Cristianesimo, diede vita ad una realtà insieme originale e intrisa di tradizioni incrollabili. Nel panorama scolastico odierno, il Liceo Classico costituisce l'indirizzo di studi depositario di tale universo culturale. Le riforme scolastiche, avvicendatesi nel corso degli anni, imboccando la strada di una modernizzazione totale e incessante, rischiano di svilire o ridimensionare in modo significativo l'essenza primaria e imprescindibile degli studi classici.

Nel panorama scolastico della provincia di Frosinone, sta drasticamente perdendo consistenza l'indirizzo tradizionale, che ha da sempre contraddistinto il Liceo Classico. L'Istituto "San Bernardo", con la sua offerta formativa che è rimasta ostinatamente ed orgogliosamente ancorata alla sua primigenia natura, conserva l'indirizzo tradizionale per il Liceo Classico non già in virtù di una prevenuta o ottusa chiusura verso ogni forma di innovazione, ma in funzione di un'oculata e saggia scelta, basata sulla certezza che il modo migliore per formare menti e cuori in grado di affrontare le sfide del futuro sia fornire loro le certezze di quei valori che solo la tradizione custodisce.

In riferimento allo schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento", vengono riportate le linee generali e gli obiettivi dei singoli insegnamenti attivi nei cinque anni del Liceo Classico - divisi in primo biennio, secondo biennio e quinto anno - dell'Istituto San Bernardo. Il raggiungimento degli obiettivi indicati costituisce la condizione necessaria per il superamento dell'anno scolastico da parte degli studenti. La valutazione dei docenti terrà conto del grado di raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Ogni docente, in sede di programmazione, avrà la possibilità, per la/e propria/e disciplina/e, di specificare dinamiche, finalità e obiettivi specifici, competenze disciplinari, tempi realizzativi e modalità di svolgimento dei contenuti e delle verifiche.

Si rammentano infine i risultati a cui tende l'apprendimento in un Liceo Classico:

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie".

Al termine del loro percorso formativo, gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento specifici delle varie discipline, dovranno:

Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà, nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione del presente;

Aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE

- Avere padronanza della lingua italiana;
- Avere una coscienza complessiva della storicità della lingua italiana;
- Utilizzare gli strumenti forniti da una riflessione meta-linguistica;
- Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé;
- Riconoscere l'interdipendenza tra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione;
- Acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi degli strumenti necessari per l'interpretazione dei testi;
- Avere coscienza del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni;
- Compiere letture dirette dei testi.

LINGUA

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno:	
<ul style="list-style-type: none">- Consolida, approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte;-Riconosce le differenze generali nell'ambito della lingua orale, scritta e trasmessa;-Individua dati e informazioni;-Rispetta, nella produzione orale, i turni verbali, l'ordine dei temi e l'efficacia espressiva-Cura la dimensione testuale, ideativa e linguistica;Compone brevi scritti su consegne vincolate;Riassume cogliendo i tratti informativi salienti di un testo;Compone testi variando i registri e i punti di	<ul style="list-style-type: none">-Elementi di fonologia, ortografia, morfologia e sintassi;

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolida e sviluppa le proprie conoscenze e le proprie competenze linguistiche; - Analizza i testi letterari, praticando la spiegazione letterale, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica; - Riconosce le tecniche dell'argomentazione; <p>Possiede i lessici disciplinari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura, analisi e commento di almeno undici canti dell'Inferno. - Lettura, analisi e commento di almeno dieci canti del Purgatorio. - Lettura, analisi e commento di almeno dieci canti del Paradiso.

LETTERATURA

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua i caratteri principali della tradizione culturale e letteraria; - Inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.) attraverso l'esercizio sui testi 	<ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche narrative, la narrazione breve, il romanzo, testi e scritture non letterarie; - Lettura e commento di passi tratti dai poemi epici (Omero, Virgilio). - Le figure retoriche, il testo poetico; - Lettura e commento di testi poetici di vari autori; - Lettura e commento de "I Promessi Sposi" di A. Manzoni

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende la storicità di ogni fenomeno letterario; - Riconosce il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i 	<ul style="list-style-type: none"> - Dalle origini al Rinascimento con lettura e analisi di un congruo numero di brani antologici; - Dal '600 a Leopardi con lettura e analisi di un congruo numero di brani antologici; - Dalla Scapigliatura al pieno '900 con lettura e

LINGUA E CULTURA LATINA

COMPETENZE:

- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;
- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio;
- Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e di cultura;

- Conoscere, anche attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
- Saper cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates* individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- Confrontare modelli culturali e sistemi di valori, interpretando e commentando opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica e collocandole nel preciso contesto storico;
- Distinguere e valutare diverse interpretazioni.

LINGUA

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: -Comprende e traduce testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico e narrativo; -Riconosce le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; -Formula e verifica ipotesi di traduzione; -Comprende il testo latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario.	-Le strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale) partendo dal verbo (verbo-dipendenza); -Funzioni dei casi della frase e delle frasi nel periodo; -Formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
---------	------------

<ul style="list-style-type: none"> -Confronta traduzioni accreditate; -Consolida le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia; -Comprende contenuti e resa formale di testi artistici (in prosa e in versi), collocandoli in un contesto storico-culturale; -Coglie le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; -Motiva le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura in lingua e analisi di almeno 5 <i>carmina</i> di Catullo, di circa 50-100 versi di Lucrezio, di 3-5 capitoli di Cesare, 3-5 di Sallustio e 3-5 di Cicerone (orazioni ed epistole); lettura in traduzione di altri passi antologici significativi. -Lettura in lingua e analisi di passi tratti dall'opera di Cicerone filosofo (3-5 capitoli), di Virgilio (almeno 100-150 versi) Orazio (versi tratti dalle Satire e/o Epistole e/o Odi) e Livio (3-5 capitoli); lettura in traduzione di altri passi antologici significativi. -Ripresa e approfondimento della morfologia, della sintassi dei casi e del periodo; l'<i>oratio obliqua</i>, il periodo ipotetico, il discorso indiretto; - Lettura e analisi di passi tratti dall'opera di Seneca, Tacito, s. Agostino, per un totale di 15-25 capitoli. Per il quinto anno: lettura e analisi di almeno 50 versi tratti da una o più opere di un autore studiato negli anni precedenti a quello conclusivo. Lettura in traduzione di altri passi antologici significativi.
---	--

CULTURA

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: -Potenzia le competenze linguistiche.	-Lettura antologica dei testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere

SECONDO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
---------	------------

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende l'importanza dei generi letterari; -Sa leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; -Traduce rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; -Interpreta utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; -Esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; -Coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greco-romana e quella attuale, dal punto di vista della cultura, dei valori civili e delle istituzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Dalla fase pre-letteraria alla Letteratura delle origini. Il periodo arcaico (l'epica e il teatro). La prosa delle origini: oratoria e storiografia. La satira. La letteratura del I sec. a.C.; -L'età di Cesare e la crisi della Repubblica. La filosofia come cura dell'anima. La nuova stagione letteraria. La rinascita di Roma dopo le guerre civili: riflessioni critiche e poetiche. L'Età augustea; -I generi letterari attraverso le fasi della letteratura. Il rapporto tra la cultura romana e il mondo greco: l'arte dell'allusione in letteratura.
---	--

QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Traduce rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; -Interpreta utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; -Esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Dalla morte di Augusto, attraverso l'età imperiale, sino alla letteratura cristiana (Apologetica e Patristica). I protagonisti della letteratura imperiale, la crisi dei generi letterari tradizionali e l'affermazione del nuovo stile. La filosofia come strumento di vita. - La crisi della cultura pagana. Le innovazioni letterarie. Il rapporto tra mondo greco e mondo romano nell'ottica dell'impero universale.

LINGUA E CULTURA GRECA

COMPETENZE:

- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;
- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio;
- Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e di cultura;
- Conoscere, anche attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
- Saper cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates* individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- Confrontare modelli culturali e sistemi di valori, interpretando e commentando opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica e collocandole nel preciso

contesto storico;

- Distinguere e valutare diverse interpretazioni.

LINGUA

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">-Comprende e traduce testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico e narrativo;-Riconosce le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave;-Formula e verifica ipotesi di traduzione;-Comprende il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali.	<ul style="list-style-type: none">-Le strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale)-Funzioni dei casi della frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Confronta traduzioni accreditate;- Consolida le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia;- Coglie le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali;- Motiva le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio	<ul style="list-style-type: none">- Lettura e analisi di almeno 100 – 150 versi Omero e di dieci/quindici capitoli (in totale) Erodoto, Tucidide e/o altri storiografi; lettura in traduzione di significativi passi di poesia lirica.-Congrua antologia dei lirici e congruo numero di capitoli dei “Dialoghi” di Platone; lettura in traduzione di significativi passi estrapolati dalla tragedia, dalla commedia, dall’oratoria, dalla storiografia, dalla filosofia.-Una tragedia (lettura di 350-500 vv. circa); Antologia di oratori o di una singola orazione (con ripresa del genere dell’oratoria): circa 20 capitoli in totale. Lettura in traduzione di significativi passi della letteratura ellenistica e imperiale.

CULTURA PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">-Potenzia le competenze linguistiche.	<ul style="list-style-type: none">-Lettura antologica dei testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere

SECONDO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende l'importanza dei generi letterari; -Sa leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro; -Traduce rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; -Interpreta utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; -Esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; -Coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greco-romana e quella attuale, dal punto di vista della cultura, dei valori civili e delle istituzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -La poesia di Omero: l'universo dell'epica. La svolta di Esiodo e la poesia cosmologica. La lirica: contesti, generi e forme espressive dalle origini sino a Pindaro. La prosa storiografica del V sec. a.C. -Il V secolo avanti Cristo; la tragedia, il dramma satiresco, la commedia politica; storiografia, oratoria, filosofia. La crisi della polis.

QUINTO ANNO

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Traduce rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; -Interpreta utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; -Esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti. 	<p>L'età ellenistica, dalla morte di Alessandro Magno; i nuovi generi letterari sino al romanzo d'amore (II sec. d.C.), protagonisti della letteratura di corte, legami tra mondo greco ed ebraico, tra mondo greco e romano; eventuali cenni sulla letteratura cristiana.</p>
---	--

LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE:

- Acquisire la capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico;
- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori, sia al contesto;
- Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

LINGUA E CULTURA

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
---------	------------

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende in modo globale testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; -Produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; -Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata al contesto; -Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi delle strutture morfosintattiche e delle funzioni grammaticali della lingua inglese; -Analisi delle strutture morfo-sintattiche e delle funzioni comunicative della lingua inglese.
---	---

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; -Produce testi orali e scritti, strutturati e coesi per descrivere fenomeni e per sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; -Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; -Consolida il metodo di studio della lingua 	<ul style="list-style-type: none"> -Letteratura dalle origini al XVIII secolo con un congruo numero di brani antologici; - Il XVIII secolo; il Romanticismo; - l'Età Vittoriana, il XX secolo. <p>Il R L'Età vittoriana;</p> <p>la letteratura inglese del XX</p>
<p>straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse; -Analizza e confronta testi letterari; -Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi; su temi di attualità, cinema, musica, arte; -Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti. 	

Si precisa che gli studenti svolgeranno in orario curricolare, come esercitazione e prova di verifica, esercizi di preparazione agli esami *Cambridge English: Preliminary (PET)* e *First (FCE)*, presenti sui libri di testo in adozione e forniti dall'insegnante.

STORIA E GEOGRAFIA

COMPETENZE

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità al Medioevo, nel quadro della storia globale del mondo;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- Sapersi orientare criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitica;
- Acquisire un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: -Conosce gli strumenti fondamentali della disciplina e acquisisce familiarità con i suoi principali metodi; -Descrive e inquadra nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga-durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare.	-Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati; -Il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: -Valuta diversi tipi di fonti; -Legge documenti storici; -Riconosce i significati specifici del lessico disciplinare; -Colloca gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;	-Studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale; -Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedievale; la Chiesa nell'Europa altomedievale;

-Coglie gli elementi di affinità-discontinuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.

la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'Alto Medioevo.

STORIA

COMPETENZE

-Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità al Medioevo, nel quadro della storia globale del mondo;

-Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;

-Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;

-Sapersi orientare criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitica;

-Acquisire un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
---------	------------

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Valuta diversi tipi di fonti; -Riconosce i significati specifici del lessico disciplinare; -Colloca gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali; -Comprende i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia; - È in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e dell'esposizione - E' in grado di contestualizzare un evento, fenomeno, riconosce valori, diritti e doveri, per una vita civile attiva e responsabile. 	<p>Dalla fine dell'Impero romano d'occidente, ai diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.</p> <p>L'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento La storia d'Italia nel secondo dopoguerra. La nascita della Repubblica Italiana e i principi fondamentali della nostra costituzione</p>
---	--

FILOSOFIA

COMPETENZE:

- Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
---------	------------

<p>. L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Apprende il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio, è in grado di argomentare e fornire una motivazione corretta e coerente alle proprie affermazioni -Legge e interpreta testi filosofici, individuando le parole-chiave; -Comprende i problemi e valuta criticamente le soluzioni; -Coglie di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede, valuta la congruenza tra un problema, gli strumenti teorici utilizzati e la soluzione proposta da un filosofo; -Sviluppa una soggettività propositiva e critica. 	<p>I filosofi presocratici e la sofistica. Socrate, Platone e Aristotele. L'età ellenistica. Il Neoplatonismo.</p> <p>Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti Agostino d'Ippona e Tommaso d'Aquino. Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento a Cartesio e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento a Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) .</p> <p>L'ultimo anno sarà dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie post-hegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento indicativi di ambiti concettuali diversi.</p>
---	--

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo i principi di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

PRIMO,SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
---------	------------

<p>. L'alunno:</p> <p>Trarre insegnamento dal passato, avere la consapevolezza del grande valore storico e culturale del patrimonio artistico</p> <p>Attuare scelte di vita in linea con la tutela dell'ambiente e della salute.</p> <p>Accrescere il senso di responsabilità civica, sociale e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.</p> <p>Collocare l'esperienza personale e digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> <p>Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale.</p> <p>Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento.</p>	<p>Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese, saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei</p> <p>Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.</p> <p>Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui.</p> <p>Maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili</p> <p>Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la tutela.</p> <p>Comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili.</p> <p>Maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona.</p> <p>Comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.</p> <p>Rispettare le regole, nel lavoro di squadra, saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista, saper individuare collegamenti e nessi multi e interdisciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti.</p>
---	---

N.B.: Si ricorda che in allegato al presente PTOF è allegato il CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' ED. CIVICA

MATEMATICA

FINALITÀ:

Nel corso del biennio l'insegnamento della matematica è pensato in piena continuità con quello della scuola media, e adeguato all'ulteriore fase di sviluppo dell'allievo e si propone le seguenti finalità:

- Sviluppare le capacità logiche e l'intuizione geometrica
- Sviluppare le capacità d'analisi e di sintesi
- Fare apprendere il rigore espositivo e la precisione del linguaggio
- Fare apprendere il contributo culturale e tecnico dei nuovi strumenti informatici

COMPETENZE:

- Conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e previsione di semplici fenomeni, in particolare nel mondo fisico;
- Comprendere il significato concettuale delle teorie matematiche studiate;
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico;
- Utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.
- Contestualizzare storicamente (per quanto possibile) le conoscenze matematiche
- Contestualizzare un evento, fenomeno, personaggio anche desunti da un'altra disciplina o ambito culturale
- Riconoscere i nessi esistenti tra eventi, fenomeni, personaggi
- Riconoscere i caratteri essenziali che permettono di distinguere un fenomeno di lunga durata
- Capacità di individuare i nessi tra eventi, fenomeni, personaggi del passato e la realtà presente
- Comprendere ed esporre tesi diverse sul medesimo argomento

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">-Sviluppa le sue capacità nel calcolo con i numeri interi, con i numeri razionali sia nella loro rappresentazione decimale che frazionaria;-Acquisisce una conoscenza intuitiva dei numeri reali con riferimento alla loro rappresentazione grafica sulla retta;-Acquisisce i principali metodi di calcolo dei radicali;-Esegue calcoli con le espressioni letterali sia per rappresentare un problema e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali.-Conosce i fondamenti della geometria euclidea del piano e le principali trasformazioni geometriche delle quali è in grado di riconoscere le principali proprietà invarianti;-Utilizza il metodo delle coordinate cartesiane per rappresentazione di punti, rette e proprietà come parallelismo e perpendicolarità.-Apprende il linguaggio delle funzioni sia in termini matematici, sia in funzione della descrizione e soluzione di problemi applicativi, con particolare attenzione alla teoria della proporzionalità diretta e inversa.-Rappresenta e analizza in diversi modi un insieme di dati distinguendo tra caratteri qualitativi e quantitativi.-Utilizza strumenti informatici al fine di rappresentare e manipolare oggetti matematici.	<ul style="list-style-type: none">-Teoria degli insiemi;-Espressioni negli insiemi numerici;-Calcolo letterale;-Equazioni, sistemi e disequazioni di I e II grado;-Elementi di geometria analitica-Principali metodi di calcolo dei radicali;-Elementi di geometria euclidea nel piano;-Concetti fondamentali del calcolo delle probabilità;-Sistema operativo Windows; un programma di videoscrittura: Word; costruzione di ipertesti con Power Point; rappresentazione dati con strumenti di calcolo; uso del software Derive, Cabri Géomètre e similari.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

FINALITÀ

- Possedere i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico, della geometria analitica, della trigonometria, dell'analisi e del calcolo differenziale e integrale.
- Costruire e analizzare modelli matematici anche utilizzando strumenti informatici.
- Comprendere la specificità degli approcci sintetico e analitico alla geometria.
- Analizzare dati e interpretarli anche usando consapevolmente applicazioni informatiche specifiche.

COMPETENZE:

- Inquadrare varie teorie matematiche studiate;
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico;
- Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, scienze naturali e sociali, filosofia e storia.

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno: Approfondisce il calcolo letterale: fattorizzazione di polinomi e divisione con resto.– Apprende gli elementi dell'algebra dei vettori e ne comprende il ruolo fondamentale nella fisica;– Rappresenta e risolve problemi utilizzando le equazioni di secondo grado;– Approfondisce il concetto di modello matematico;– Comprende il ruolo del calcolo matematico in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura;– Costruisce e analizza esempi di modello matematico.	<ul style="list-style-type: none">– Equazioni e disequazioni di secondo grado;– Equazioni di grado superiore al secondo;– Equazioni irrazionali e con valore assoluto;– Geometria nel piano euclideo: proprietà della circonferenza e del cerchio;– La retta, la parabola, la circonferenza nel piano cartesiano; l'ellisse e l'iperbole riferita agli assi e al centro del piano cartesiano;– Simmetrie, traslazioni, dilatazioni nel piano cartesiano;– Goniometria e Trigonometria;– Geometria dello spazio;– Analisi matematica: funzioni, continuità, derivabilità. Studio di funzioni. Prime nozioni di calcolo integrale.

FISICA

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE:

- Osservare e identificare fenomeni;
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive
- Cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero fisico, inquadrando storicamente l'evoluzione delle idee fisiche fondamentali.

<u>SECONDO BIENNIO</u>	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere analogie e differenze e scoprire relazioni tra fenomeni. - Acquisire un metodo induttivo. - Sviluppare la capacità di osservare la realtà ed i fenomeni fisici complessi. - Formalizzare i problemi e applicare strumenti matematici per la loro risoluzione. - Descrivere le esperienze di laboratorio con relazioni scritte. -Cogliere ed analizzare criticamente il peso della scienza e della tecnologia nella nostra società. - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> - La misura, Elaborazione dei dati, Grandezze vettoriali - Le forze e gli equilibri: L'equilibrio del punto materiale del corpo rigido esteso; L'equilibrio nei fluidi. - Cinematica: Il moto rettilineo uniforme ed uniformemente accelerato; I moti nel piano; La composizione dei moti. - Dinamica: I principi della dinamica; - Leggi di conservazione in meccanica: Il lavoro e l'energia; La quantità di moto e gli urti. - Modelli geocentrici e campo gravitazionale - Fluidi - Temperatura e calore - Cambiamenti di stato - Principi della termodinamica - Onde meccaniche e suono - Luce e strumenti ottici.
<p>COMPETENZE IN USCITA:</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio di tipo scientifico; Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, le variabili, le relazioni e collegandone premesse e conseguenze; Riconoscere analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti relativamente a situazioni e fenomeni diversi; Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione; Eseguire in modo corretto misure con consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati; Saper comunicare in modo chiaro, sintetico e completo le procedure nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.</p> <p>Standard minimi: I requisiti minimi per la sufficienza sono riscontrabili</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'acquisizione delle conoscenze e abilità minime sui contenuti trattati ; - nel saper utilizzare il lessico specifico di base della disciplina ; - nel saper individuare le informazioni da un contesto problematico ; - nel saper organizzare i dati mediante opportune relazioni per giungere alla risoluzione di esercizi e semplici problemi. 	

<u>QUINTO ANNO</u>	
ABILITÀ	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere analogie e differenze e scoprire relazioni tra fenomeni. - Acquisire un metodo induttivo. - Sviluppare la capacità di osservare la realtà ed i fenomeni fisici complessi. - Formalizzare i problemi e applicare strumenti matematici per la loro risoluzione. - Descrivere le esperienze di laboratorio con relazioni scritte. - Cogliere ed analizzare criticamente il peso della scienza e della tecnologia nella nostra società. - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni elettrostatici: carica elettrica e legge di Coulomb; - Campo elettrico; - Le leggi di Ohm; - Circuiti elettrici; condensatori. - La corrente elettrica continua. - Fenomeni magnetici fondamentali - Il campo magnetico - L'induzione elettromagnetica - Le equazioni di Maxwell
--	---

COMPETENZE IN USCITA AL QUARTO ANNO:

Saper utilizzare un linguaggio di tipo scientifico;

Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, le variabili, le relazioni e collegandone premesse e conseguenze;

Riconoscere analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti relativamente a situazioni e fenomeni diversi;

Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione;

Eseguire in modo corretto misure con consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati;

Saper comunicare in modo chiaro, sintetico e completo le procedure nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.

Standard minimi:

I requisiti minimi per la sufficienza sono riscontrabili

- nell'acquisizione delle conoscenze e abilità minime sui contenuti trattati ;
- nel saper utilizzare il lessico specifico di base della disciplina ;
- nel saper individuare le informazioni da un contesto problematico ;
- nel saper organizzare i dati mediante opportune relazioni per giungere alla risoluzione di esercizi e semplici problemi.

SCIENZE NATURALI

COMPETENZE:

Al termine del percorso di studi lo studente possiede le conoscenze disciplinari essenziali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia.

Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione».

L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze.

In tale contesto la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e' da tenere sempre presente.

Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva.

Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare fondamentali connessioni logiche;
- riconoscere o stabilire relazioni elementari;
- classificare, riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite;
- porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

PRIMO BIENNIO

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Individua le basi del metodo sperimentale;</p> <p>Utilizza correttamente le grandezze fisiche fondamentali e le grandezze derivate;</p> <p>Esprimere il risultato di una misura;</p> <p>Impara ad esplorare i fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato</p>	<p>BIOLOGIA: i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità). Si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e di osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente, nella prospettiva della valorizzazione e mantenimento della biodiversità.</p> <p>CHIMICA: lo studio della chimica comprende l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (riconoscimento e rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana: stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte); le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati, una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA: si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra. Si procede poi allo studio geomorfologico di strutture che costituiscono la superficie della Terra (fiumi, laghi, ghiacciai, mari eccetera).</p>

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Conosce il metodo scientifico e sperimentale; Spiega i fenomeni in maniera più approfondita; Utilizza in modo appropriato il lessico disciplinare; Sviluppa le capacità analitiche e sintetiche; Comprende il rilievo storico di alcune importanti scoperte e innovazioni scientifiche;</p>	<p>BIOLOGIA: si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzioni del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarda la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso), trattandone aspetti anatomici e fisiologici e, soprattutto con riferimento al corpo umano, ponendo attenzione agli aspetti di educazione alla salute.</p> <p>Nel QUINTO ANNO il percorso di chimica e quello di biologia si fondono nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.</p> <p>CHIMICA: si approfondisce la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura. Si introducono gli aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria), la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, le proprietà periodiche e i legami chimici. Si trattano i concetti basilari della chimica organica (caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc.). Si studiano inoltre gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche e se ne introducono i fondamenti degli aspetti termodinamici e cinetici, insieme agli equilibri, anche in soluzione (reazioni acido-base e ossidoriduzioni).</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA: Si introducono, soprattutto in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia e di petrologia (rocce).</p> <p>Nel QUINTO ANNO si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera)</p>

STORIA DELL'ARTE

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE:

- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico-culturale;
- Saper esporre, descrivere e analizzare in modo chiaro, logico e coerente le testimonianze figurative studiate secondo le relative caratteristiche formali, tecniche e iconografiche con lessico appropriato e puntuale.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici; i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate all'interno del contesto culturale di riferimento
- Saper effettuare confronti e collegamenti, attraverso l'individuazione di analogie e citazioni, tra le opere d'arte studiate.
- Saper organizzare le conoscenze e le abilità acquisite in modo da elaborare argomentazioni e procedure logiche coerenti (*capacità di sintesi*).

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none">-Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche, acquisisce confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne, comprenderne e apprezzarne i valori estetici intesi come modalità di rapporto con la realtà e l'ambiente.-Comprende il rapporto tra le opere d'arte e il contesto storico-geografico in cui sono state prodotte.-Acquisisce consapevolezza del significato culturale dell'esperienza artistica come luogo emblematico di confluenza tra i diversi campi del sapere.-Acquisizione un atteggiamento critico e analitico nei confronti di ogni forma di messaggio visivo	<p>I principali fenomeni socio-politici e culturali che caratterizzano le civiltà. Gli elementi formali e tecnici, e le categorie e i repertori iconografici. Le diverse forme e caratteristiche stilistico-culturali della produzione artistica di un'epoca e le principali testimonianze figurative, nel loro significato culturale e artistico.</p> <p>Ambito cronologico:</p> <ul style="list-style-type: none">-Dalla preistoria all'età gotica.-Dal XV al XVII secolo.-Dal XVIII secolo al XX secolo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE

- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- Saper agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione;
- Imparare a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un

obiettivo comune.

-Acquisire un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente.

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'allievo: -Conosce il proprio corpo e la sua funzionalità; -Applica strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; -Si orienta in contesti diversificati e recupera un rapporto corretto con l'ambiente	- Rielaborazione ed arricchimento degli schemi motori di base; potenziamento fisiologico; miglioramento delle capacità cardiocircolatorie; attività sportive individuali e di squadra; attività in ambiente naturale

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'allievo: -Lavora con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attore di ogni esperienza corporea vissuta; -Realizza movimenti complessi; -Conosce ed applica alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello; -Sperimenta varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta; -Osserva ed interpreta i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica; -Acquisisce corretti stili comportamentali; -Sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta.	-Attività ed esercizi ai piccoli e grandi attrezzi; sport individuali e di squadra; attività in ambiente naturale;

RELIGIONE

COMPETENZE

-Riconoscere la rilevanza dei principi del cattolicesimo all'interno del patrimonio storico del popolo italiano;

-Sviluppare la propria coscienza e identità di cristiani, da condividere nella Comunità;

-Confrontare i contenuti della religione cattolica con la multiforme religiosità umana.

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: -Riconosce i contenuti specifici della religione cattolica; -Confronta il Cristianesimo con gli altri monoteismi;	-Che cos'è l'esperienza religiosa; la religione: origine umana o divina?; il problema "verità" nelle religioni; panorama delle religioni; caratteri essenziali dell'ebraismo; come leggere la Bibbia; cos'è l'islamismo; la rivelazione cristiana;

<p>-Legge passi biblici e li confronta con la cultura contemporanea</p>	<p>-Il Cristianesimo a confronto con gli altri monoteismi; criteri sulla credibilità della fede; la fede di fronte alle obiezioni dell'uomo moderno; l'idea di uomo e di mondo presente nella Bibbia a confronto con la cultura contemporanea; le problematiche giovanili di oggi.</p>
---	--

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende la complessità del multiculturalismo; -É in grado di rispondere, mediante la fede, ai principali interrogativi esistenziali; -Comprende l'importanza e il valore della vita umana. 	<ul style="list-style-type: none"> -Le domande sull'esistenza di Dio; la fede e la scienza; Cristianesimo e religioni orientali; il multiculturalismo; - Religione e fondazione della morale; messaggio morale del Cristianesimo; Dio e la permissione del male; problemi di etica della vita; - Confronto con la critica della religione; laicità dello Stato e morale religiosa; questioni di bioetica; Chiesa cattolica e totalitarismi del Novecento.

CURRICOLO D'ISTITUTO: LICEO SCIENTIFICO

Nel panorama scolastico odierno, il Liceo Scientifico costituisce l'indirizzo di studi che comprende al meglio la connessione tra cultura umanistica e la cultura scientifica, che sviluppa il metodo critico di conoscenza propri della Matematica e delle Scienze fisiche e naturali.

Gli obiettivi specifici di indirizzo sono i seguenti:

- Capacità di seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, maturando la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;
- competenza nell'uso di procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- capacità di individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo fra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche;
- competenza nell'uso della lingua inglese anche come lingua internazionale della scienza e della ricerca scientifica;
- conoscenza dei contenuti delle discipline scientifiche in lingua inglese.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 con lo scopo di favorire il pieno sviluppo della persona e della sua capacità di interazione con il mondo circostante e con il fine ultimo, ovviamente, di contrastare la dispersione scolastica.

Le finalità del primo biennio, volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo della scuola italiana, nella salvaguardia dell'identità di ogni specifico percorso, sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE

- Avere padronanza della lingua italiana;
- Avere una coscienza complessiva della storicità della lingua italiana;
- Utilizzare gli strumenti forniti da una riflessione meta-linguistica;
- Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé;
- Riconoscere l'interdipendenza tra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione;
- Acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi degli strumenti necessari per l'interpretazione dei testi;
- Avere coscienza del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni;
- Compiere letture dirette dei testi.

LINGUA

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno:	
<ul style="list-style-type: none">- Consolida, approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte;-Riconosce le differenze generali nell'ambito della lingua orale, scritta e trasmessa;-Individua dati e informazioni;-Rispetta, nella produzione orale, i turni verbali, l'ordine dei temi e l'efficacia espressiva-Cura la dimensione testuale, ideativa e linguistica;- Compone brevi scritti su consegne vincolate;- Riassume cogliendo i tratti informativi salienti di un testo;- Compone testi variando i registri e i punti di vista.	<ul style="list-style-type: none">- Elementi di fonologia, ortografia, morfologia e sintassi

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Consolida e sviluppa le proprie conoscenze e le proprie competenze linguistiche;- Analizza i testi letterari, praticando la spiegazione letterale, per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;-Riconosce le tecniche dell'argomentazione; Possiede i lessici disciplinari.	<ul style="list-style-type: none">-Lettura, analisi e commento di almeno undici canti dell'Inferno.-Lettura, analisi e commento di almeno dieci canti del Purgatorio.-Lettura, analisi e commento di almeno dieci canti del Paradiso.

LETTERATURA

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">-Individua i caratteri principali della tradizione culturale e letteraria;- Inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.) attraverso l'esercizio sui testi	<ul style="list-style-type: none">-Le tecniche narrative, la narrazione breve, il romanzo, testi e scritture non letterarie;-Lettura e commento di passi tratti dai poemi epici (Omero, Virgilio).- Le figure retoriche, il testo poetico;- Lettura e commento di testi poetici di vari autori;- Lettura e commento de "I Promessi Sposi" di A. Manzoni

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: - Comprende la storicità di ogni fenomeno letterario; -Riconosce il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i	-Dalle origini al Rinascimento con lettura e analisi di un congruo numero di braniantologici; - Dal '600 a Leopardi con lettura e analisi di un congruo numero di brani antologici; -Dalla Scapigliatura al pieno '900 con lettura e

LINGUA E CULTURA LATINA

COMPETENZE:

- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;
- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio;
- Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e di cultura;
- Conoscere, anche attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
- Saper cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritate* individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;
- Confrontare modelli culturali e sistemi di valori, interpretando e commentando opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica e collocandole nel preciso contesto storico;
- Distinguere e valutare diverse interpretazioni.

LINGUA

PRIMO BIENNIO

LINGUA LATINA	
Competenze disciplinari	-conoscere i più essenziali elementi morfologici, lessicali, sintattici del latino; -funzioni dei casi della frase e delle frasi nel periodo;

<p>Obiettivi specifici di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> -istituire confronti tra strutture linguistiche latine e italiane; -individuare alcuni rapporti di derivazione della lingua italiana da quella latina; -saper riconoscere in testi latini semplici i fondamentali elementi morfologici, lessicali, sintattici; -saper comprendere testi latini semplici; -saper riformulare in corretto italiano testi latini semplici; -conoscere elementi di cultura latina; -istituire confronti tra alcuni aspetti del mondo classico e della civiltà contemporanea.
---	--

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Confronta traduzioni accreditate; -Consolida le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia; -Comprende contenuti e resa formale di testi artistici (in prosa e in versi), collocandoli in un contesto storico-culturale; -Coglie le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; -Motiva le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura in lingua e analisi di almeno 5 <i>carmina</i> di Catullo, di circa 50-100 versi di Lucrezio, di 3-5 capitoli di Cesare, 3-5 di Sallustio e 3-5 di Cicerone (orazioni ed epistole); lettura in traduzione di altri passi antologici significativi. Lettura in lingua e analisi di passi tratti dall'opera di Cicerone filosofo (3-5 capitoli), di Virgilio (almeno 100-150 versi) Orazio (versi tratti dalle Satire e/o Epistole e/o Odi) e Livio (3-5 capitoli); lettura in traduzione di altri passi antologici significativi. -Ripresa e approfondimento della morfologia, della sintassi dei casi e del periodo; l'<i>oratio obliqua</i>, il periodo ipotetico, il discorso indiretto; -Lettura e analisi di passi tratti dall'opera di Seneca, Tacito, s. Agostino, per un totale di 15-25 capitoli. Per il quinto anno: lettura e analisi di almeno 50 versi tratti da una o più opere di un autore studiato negli anni precedenti a quello conclusivo. Lettura in traduzione di altri passi antologici significativi.

CULTURA

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Potenzia le competenze linguistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura antologica dei testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere

SECONDO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: -Comprende l'importanza dei generi letterari; -Sa leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico elegiaco; -Traduce rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; -Interpreta utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; -Esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; -Coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greco-romana e quella attuale, dal punto di vista della cultura, dei valori civili e delle istituzioni.	-Dalla fase pre-letteraria alla Letteratura delle origini. Il periodo arcaico (l'epica e il teatro). La prosa delle origini: oratoria e storiografia. La satira. La letteratura del I sec. a.C.; -L'età di Cesare e la crisi della Repubblica. La filosofia come cura dell'anima. La nuova stagione letteraria. La rinascita di Roma dopo le guerre civili: riflessioni critiche e poetiche. L'Età augustea; -I generi letterari attraverso le fasi della letteratura.

QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: -Traduce rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; -Interpreta utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; -Esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti.	-Dalla morte di Augusto, attraverso l'età imperiale, sino alla letteratura cristiana (Apologetica e Patristica). I protagonisti della letteratura imperiale, la crisi dei generi letterari tradizionali e l'affermazione del nuovo stile. La filosofia come strumento di vita. - La crisi della cultura pagana. Le innovazioni letterarie. Il rapporto tra mondo greco e mondo romano nell'ottica dell'impero universale.

LINGUA E CULTURA INGLESE

COMPETENZE:

- Acquisire la capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico;
- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori, sia al contesto;
- Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

LINGUA E CULTURA

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende in modo globale testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; -Produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; -Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata al contesto; -Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. 	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi delle strutture morfosintattiche e delle funzioni grammaticali della lingua inglese; -Analisi delle strutture morfo-sintattiche e delle funzioni comunicative della lingua inglese.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; -Produce testi orali e scritti, strutturati e coesi per descrivere fenomeni e per sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; -Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; 	<ul style="list-style-type: none"> -Letteratura dalle origini al XVIII secolo con un congruo numero di brani antologici; -Il XVIII secolo; il Romanticismo; - -l'Età Vittoriana, il XX secolo. <p>Il R L'Età vittoriana;</p> <p>la letteratura inglese del XX</p>

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">-Consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici;-Comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse;-Analizza e confronta testi letterari;-Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi; su temi di attualità, cinema, musica, arte;-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti. | |
|---|--|

Si precisa che gli studenti svolgeranno in orario curricolare, come esercitazione e prova di verifica, esercizi di preparazione agli esami *Cambridge English: Preliminary (PET)* e *First (FCE)*, presenti sui libri di testo in adozione e forniti dall'insegnante.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Competenze disciplinari	<ol style="list-style-type: none">1 Padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza dello spazio.2 Leggere le opere architettoniche ed artistiche, apprezzarle criticamente e distinguerne gli elementi compositivi con una terminologia appropriata3 Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati ed i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni la committenza e la destinazione.4 Essere consapevole del grande valore della tradizione artistica e il significato e l'importanza del patrimonio architettonico e culturale.
Obiettivi specifici di apprendimento	<ol style="list-style-type: none">1- Uso degli strumenti per il disegno tecnico con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le proiezioni ortogonali (dagli elementi geometrici fondamentali ai solidi geometrici in posizioni diverse rispetto ai tre piani) con particolare riferimento agli aspetti della geometria in comune con il programma di matematica2- Studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.3- Lettura dell'opera d'arte e dello spazio

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE

- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- Saper agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione;
- Imparare a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Acquisire un consapevole e corretto rapporto con diversi tipi di ambiente.

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'allievo: -Conosce il proprio corpo e la sua funzionalità; -Applica strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; -Si orienta in contesti diversificati e recupera un rapporto corretto con l'ambiente	- Rielaborazione ed arricchimento degli schemi motori di base; potenziamento fisiologico; miglioramento delle capacità cardiocircolatorie; attività sportive individuali e di squadra; attività in ambiente naturale

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'allievo: -Lavora con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attore di ogni esperienza corporea vissuta; -Realizza movimenti complessi; -Conosce ed applica alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello; -Sperimenta varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che potranno suscitare un'autoriflessione ed un'analisi dell'esperienza vissuta; -Osserva ed interpreta i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica; -Acquisisce corretti stili comportamentali; -Sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta.	-Attività ed esercizi ai piccoli e grandi attrezzi; sport individuali e di squadra; attività in ambiente naturale;

STORIA E GEOGRAFIA

COMPETENZE

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità al Medioevo, nel quadro della storia globale del mondo;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- Sapersi orientare criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitica;
- Acquisire un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: -Conosce gli strumenti fondamentali della disciplina e acquisisce familiarità con i suoi principali metodi; -Descrive e inquadra nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga-durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multi scalare.	-Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati; -Il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'alunno: -Valuta diversi tipi di fonti; -Legge documenti storici; -Riconosce i significati specifici del lessico disciplinare; -Colloca gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali; -Coglie gli elementi di affinità-discontinuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.	-Studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale; -Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedievale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'Alto Medioevo.

STORIA

COMPETENZE

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità al Medioevo, nel quadro della storia globale del mondo;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- Sapersi orientare criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitica;
- Acquisire un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Valuta diversi tipi di fonti; -Riconosce i significati specifici del lessico disciplinare; -Colloca gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali; -Comprende i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia; - È in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e dell'esposizione - E' in grado di contestualizzare un evento, fenomeno, riconosce valori, diritti e doveri, per una vita civile attiva e responsabile. 	<p>Dalla fine dell'Impero romano d'occidente, ai diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.</p> <p>L'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento La storia d'Italia nel secondo dopoguerra. La nascita della Repubblica Italiana e i principi fondamentali della nostra costituzione</p>

FILOSOFIA

COMPETENZE:

- Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali

problemi della cultura contemporanea.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>. L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">-Apprende il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio, è in grado di argomentare e fornire una motivazione corretta e coerente alle proprie affermazioni-Legge e interpreta testi filosofici, individuando le parole-chiave;-Comprende i problemi e valuta criticamente le soluzioni;-Coglie di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede, valuta la congruenza tra un problema, gli strumenti teorici utilizzati e la soluzione proposta da un filosofo;-Sviluppa una soggettività propositiva e critica.	<p>I filosofi presocratici e la sofistica. Socrate, Platone e Aristotele. L'età ellenistica. Il Neoplatonismo.</p> <p>Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti Agostino d'Ipbona e Tommaso d'Aquino. Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento a Cartesio e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento a Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) .</p> <p>L'ultimo anno sarà dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie post-hegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo. Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento indicativi di ambiti concettuali diversi.</p>

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo i principi di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema

integrato di valori che regolano la vita democratica

PRIMO,SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>. L'alunno: Trarre insegnamento dal passato, avere la consapevolezza del grande valore storico e culturale del patrimonio artistico Attuare scelte di vita in linea con la tutela dell'ambiente e della salute. Accrescere il senso di responsabilità civica, sociale e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Collocare l'esperienza personale e digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative con particolare riferimento al settore di riferimento.</p>	<p>Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese, saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc. Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui. Maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la tutela. Comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutelare la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale. Comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili. Maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona. Comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Rispettare le regole , nel lavoro di squadra, saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista, saper individuare collegamenti e nessi multi e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti.</p>

N.B.: Si ricorda che in allegato al presente PTOF è allegato il CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' ED. CIVICA

RELIGIONE

FINALITÀ

Nel quadro delle finalità della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'I.R.C. concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa , proponendo un approccio storico culturale al fenomeno religioso , riconoscendo a quest'ultimo un ruolo irriducibile nel quadro degli strumenti interpretativi della realtà individuale e sociale.

OBIETTIVI

Conoscenze

Attraverso l'itinerario didattico dell'I.R.C. gli studenti potranno acquisire una conoscenza adeguata dei contenuti essenziali del cristianesimo e delle altre realtà religiose con le quali confrontarsi. In particolare, l'I,R,C. nell'arco dell'intero quinquennio sviluppa i seguenti temi:

- il fenomeno religioso nelle sue espressioni storiche, culturali, artistiche
- Dio nella tradizione ebraica e cristiana
- Gesù Cristo e il fatto cristiano nella storia
- il problema etico
- il dialogo interreligioso

Capacità

Al termine del biennio l'alunno dovrà essere in grado di:

- porsi domande di senso confrontandole con i valori espressi dal vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana
- rilevare il contributo della tradizione ebraico - cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli
- procedere d una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della figura di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificatamente del linguaggio cristiano.

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti saranno avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e i vari sistemi di significato, ad una lettura delle realtà storico-culturali in cui vivono, alla conoscenza di specifici contenuti religiosi del cattolicesimo, ai quali si riconosce la dignità di essere parte del patrimonio storico italiano.

MATEMATICA

FINALITÀ:

Nel corso del biennio l'insegnamento della matematica è pensato in piena continuità con quello della scuola media, e adeguato all'ulteriore fase di sviluppo dell'allievo e si propone le seguenti finalità:

- Sviluppare le capacità logiche e l'intuizione geometrica
- Sviluppare le capacità d'analisi e di sintesi
- Fare apprendere il rigore espositivo e la precisione del linguaggio
- Fare apprendere il contributo culturale e tecnico dei nuovi strumenti informatici

COMPETENZE:

- Conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e previsione di semplici fenomeni, in particolare nel mondo fisico;
- Comprendere il significato concettuale delle teorie matematiche studiate;
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico;
- Utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.
- Contestualizzare storicamente (per quanto possibile) le conoscenze matematiche
- Contestualizzare un evento, fenomeno, personaggio anche desunti da un'altra disciplina o ambito culturale
- Riconoscere i nessi esistenti tra eventi, fenomeni, personaggi
- Riconoscere i caratteri essenziali che permettono di distinguere un fenomeno di lunga durata
- Capacità di individuare i nessi tra eventi, fenomeni, personaggi del passato e la realtà presente
- Comprendere ed esporre tesi diverse sul medesimo argomento

PRIMO BIENNIO

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">-Sviluppa le sue capacità nel calcolo con i numeri interi, con i numeri razionali sia nella loro rappresentazione decimale che frazionaria;-Acquisisce una conoscenza intuitiva dei numeri reali con riferimento alla loro rappresentazione grafica sulla retta;-Acquisisce i principali metodi di calcolo dei radicali;-Esegue calcoli con le espressioni letterali sia per rappresentare un problema e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali.-Conosce i fondamenti della geometria euclidea del piano e le principali trasformazioni geometriche delle quali è in	<ul style="list-style-type: none">-Teoria degli insiemi;-Espressioni negli insiemi numerici;-Calcolo letterale;-Equazioni, sistemi e disequazioni di I e II grado;-Elementi di geometria analitica-Principali metodi di calcolo dei radicali;-Elementi di geometria euclidea nel piano;-Concetti fondamentali del calcolo delle probabilità;-Sistema operativo Windows; un programma di videoscrittura: Word; costruzione di ipertesti con Power Point; rappresentazione dati con strumenti di calcolo; uso del software Derive, Cabri Géomètre e simili.

<p>grado di riconoscere le principali proprietà invarianti;</p> <p>-Utilizza il metodo delle coordinate cartesiane per rappresentazione di punti, rette e proprietà come parallelismo e perpendicolarità.</p> <p>-Apprende il linguaggio delle funzioni sia in termini matematici, sia in funzione della descrizione e soluzione di problemi applicativi, con particolare attenzione alla teoria della proporzionalità diretta e inversa.</p> <p>-Rappresenta e analizza in diversi modi un insieme di dati distinguendo tra caratteri qualitativi e quantitativi.</p> <p>-Utilizza strumenti informatici al fine di rappresentare e manipolare oggetti matematici.</p>	
---	--

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE:

Lo studio della matematica nel corso del triennio tenderà a sviluppare i seguenti obiettivi:

- affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- costruire procedure di risoluzione di un problema, anche geometrico, sia per via analitica che sintetica, utilizzando anche linguaggi di programmazione, ambienti di calcolo simbolico e di manipolazione di figure geometriche;
- utilizzare consapevolmente elementi di calcolo in vari ambiti matematici (analisi matematica, geometria analitica, trigonometria, trasformazioni geometriche e, nei corsi sperimentali, logica, statistica, probabilità, calcolo numerico, algebra lineare);
- operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule;
- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti e operare con simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule;
- cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico, inquadrando storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

<u>CLASSE TERZA</u>	
ARITMETICA E ALGEBRA	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore. - Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali - Risolvere equazioni e disequazioni con valori assoluti 	<ul style="list-style-type: none"> - Numeri reali - Equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore - Equazioni e disequazioni con valori assoluti
GEOMETRIA	

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione e conoscere il significato dei parametri della sua equazione - Scrivere l'equazione di una conica, date alcune condizioni - Risolvere semplici problemi su coniche e rette - Determinare l'equazione di un luogo geometrico nel piano cartesiano - Risolvere semplici problemi sui triangoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Coniche - Luoghi geometrici nel piano cartesiano - Primi elementi di trigonometria
RELAZIONI E FUNZIONI	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche applicando le relazioni fondamentali - Saper calcolare le funzioni goniometriche di un angolo e, viceversa, risalire all'angolo data una sua funzione goniometria. - Tracciare il grafico di funzioni goniometriche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni goniometriche. - Calcolare valori medi e misure di variabilità di una distribuzione - Analizzare distribuzioni doppie di frequenze, individuando distribuzioni condizionate e marginali - Riconoscere se due caratteri sono dipendenti o indipendenti - Scrivere l'equazione della retta di regressione e valutare il grado di correlazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni goniometriche - Valori medi e indici di variabilità - Distribuzioni doppie di frequenze Indipendenza, correlazione e regressione
<u>CLASSE QUARTA</u>	
ARITMETICA E ALGEBRA	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire operazioni tra numeri complessi e interpretarle geometricamente - Risolvere equazioni in \mathbb{C} 	<ul style="list-style-type: none"> - Numeri complessi
GEOMETRIA	
ABILITA'	CONOSCENZE

<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere un triangolo - Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque per determinare lunghezze di segmenti e ampiezze di angoli. - Classificare un'affinità e individuarne le proprietà invarianti - Applicare le trasformazioni geometriche alla risoluzione di problemi di geometria analitica alle coniche - Riconoscere nello spazio la posizione reciproca di due rette, di due piani o di una retta e un piano. - Risolvere problemi riguardanti il calcolo di aree di superfici e di volumi dei principali solidi - Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio, soddisfacente condizioni date (parallelismo e perpendicolarità) - Determinare la distanza di un punto da un piano o una retta nello spazio riferito a un sistema di riferimento cartesiano - Scrivere l'equazione di una superficie sferica 	<ul style="list-style-type: none"> - Trigonometria - Trasformazioni geometriche: affinità, similitudini e isometrie nel piano cartesiano. - Rette e piani nello spazio, condizioni di parallelismo e perpendicolarità - Misura della superficie e del volume di un solido - Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio, equazioni di rette, piani e superfici sferiche.
---	---

RELAZIONI E FUNZIONI

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Saper semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche, anche utilizzando opportunamente le formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione. - Tracciare il grafico di funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche mediante l'utilizzo di opportune trasformazioni geometriche. - Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni, equazioni e disequazioni goniometriche - Funzioni, equazioni, e disequazioni esponenziali e logaritmiche

DATI E PREVISIONI

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni, semplici o con ripetizioni - Calcolare la probabilità di un evento secondo le definizioni classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio - Calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati - Stabilire se due eventi sono incompatibili o indipendenti - Utilizzare il teorema delle probabilità composte, il teorema delle probabilità totali e il teorema di Bayes 	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo combinatorio - Definizione di probabilità - I teoremi sulla probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi - Probabilità composta e condizionata - Teorema delle probabilità totali e di Bayes

<u>CLASSE QUINTA</u>	
RELAZIONI E FUNZIONI	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti di funzione e di successioni - Utilizzare il principio di induzione - Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto - Calcolare la derivata di una funzione - Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di de l'Hopital - Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico - Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni - Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline - Risolvere semplici equazioni differenziali 	<ul style="list-style-type: none"> - Limiti e continuità - Successioni e principio di induzione - Derivate - Integrali - Equazioni differenziali
DATI E PREVISIONI	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria - Calcolare valore medio, variante deviazione standard di una variabile aleatoria discreta o continua - Calcolare probabilità di eventi espressi tramite variabili aleatorie di tipo binomia, di Poisson, uniforme, esponenziale o normale 	<ul style="list-style-type: none"> - Distribuzioni di probabilità discrete. Distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson - Distribuzioni di probabilità continue. - Distribuzione uniforme, esponenziale e normale.

FISICA

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI - COMPETENZE:

La fisica è una disciplina che sviluppa nell'allievo la capacità logica, astrattiva, induttiva e deduttiva, strutturando una mentalità scientifica e consente di interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati in natura.

Si elencano di seguito i principali obiettivi specifici disciplinari relativi al Biennio:

- Migliorare la comprensione del testo sapendone individuare i concetti fondamentali.

- Migliorare l'espressione scritta e orale con uso della terminologia specifica.
- Sviluppare le capacità di osservazione mediante l'uso del laboratorio.
- Saper distinguere causa ed effetto dei fenomeni osservati.
- Assumere manualità e parziale autonomia in laboratorio.
- Saper redigere una relazione di laboratorio.

<u>CLASSE PRIMA</u>	
ABILITA' - COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>Utilizzare multipli e sottomultipli; Misurare grandezze fisiche e associare l'errore alla misura per misure dirette e indirette; Utilizzare la notazione scientifica; Tradurre una relazione fra due grandezze in una tabella; Rappresentare una tabella con un grafico; Riconoscere se due grandezze sono direttamente o inversamente proporzionali; Applicare la legge degli allungamenti elastici; Saper distinguere tra massa e peso; Saper risolvere equivalenze tra alcune comuni unità di misura della densità; Saper calcolare il peso specifico; Saper calcolare il volume di un corpo di forma irregolare; Saper risolvere semplici esercizi; Disegnare e/o calcolare la risultante di due o più forze; Scomporre una forza e calcolare le sue componenti in semplici casi; Saper calcolare le forze di attrito; Saper distinguere tra l'effettiva intensità della forza d'attrito statico e la sua intensità massima; Saper applicare la condizione d'equilibrio di un punto materiale, in particolare su un piano inclinato; Saper calcolare il momento di una forza rispetto ad un asse; Saper applicare le condizioni d'equilibrio di un corpo rigido per risolvere esercizi; Saper determinare il baricentro di un corpo in semplici casi, Saper distinguere tra i diversi tipi d'equilibrio (stabile, instabile, indifferente); Saper utilizzare il concetto di pressione per risolvere semplici esercizi; Saper applicare la legge di Stevino; Saper applicare il principio di Pascal; Saper applicare il principio di Archimede; Saper ricavare la densità di un solido applicando il principio di Archimede</p>	<p>Le unità di misura del SI; L'errore assoluto; L'errore percentuale; Come si rappresenta un fenomeno fisico; Definizione di grandezze direttamente e inversamente proporzionali; Concetto di Forza; Legge di Hooke; Concetto di massa; Relazione tra massa e peso; Strumenti per la misura della massa; Densità; Corpo rigido e punto materiale; Equilibrio di un corpo al quale sono applicate due o più forze; Operazioni con i vettori; Scomposizione di un vettore secondo due direzioni; La forza di attrito radente; Condizioni di equilibrio nel caso generale; Effetto rotatorio di una forza; Momento di una forza rispetto ad un asse; Enunciato generale della legge dell'equilibrio delle rotazioni; Saper utilizzare il concetto di pressione per risolvere semplici esercizi; Saper applicare la legge di Stevino; Saper applicare il principio di Pascal; Saper applicare il principio di Archimede; Saper ricavare la densità di un solido applicando il principio di Archimede</p>

COMPETENZE E OBIETTIVI MINIMI IN USCITA AL PRIMO ANNO:

CONOSCENZE

- ha conoscenze essenziali dei contenuti;

COMPETENZE ED ABILITA' DI CARATTERE APPLICATIVO

- a usare in modo autonomo, nell'affrontare e risolvere semplici problematiche, le conoscenze minime acquisite;
- sa utilizzare, nell'esecuzione di compiti di livello medio , principi, metodi e procedimenti, pur commettendo qualche errore;

CAPACITA' DI COMPrensIONE E RIELABORAZIONE

- sa riconoscere, classificare, definire i concetti chiave;
- sa effettuare analisi e sintesi pur con qualche errore e difficoltà;
- sa rielaborare i contenuti in modo logico, anche se talvolta guidato dall'insegnante;

ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE

- sa esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e terminologia accettabile;

<u>CLASSE SECONDA</u>	
ABILITA' - COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>Saper utilizzare il concetto di pressione per risolvere semplici esercizi; Saper applicare la legge di Stevino; Saper applicare il principio di Pascal; Saper applicare il principio di Archimede; Saper ricavare la densità di un solido applicando il principio di Archimede; Saper spiegare fenomeni di riflessione e rifrazione; Saper applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di esercizi; Saper utilizzare le caratteristiche di specchi e lenti per studiare la formazione delle immagini; Saper applicare le conoscenze per risolvere esercizi; Saper rappresentare e studiare grafici s-t e v-t; Saper applicare i concetti studiati per la risoluzione di semplici esercizi; Saper studiare e produrre grafici che rappresentino moti uniformi o uniformemente accelerati; Saper analizzare le caduta dei gravi; Saper distinguere nei vari contesti reali analizzati i vari tipi di moti studiati; Saper enunciare il principio zero; Saper descrivere la taratura di un termoscopio; Saper convertire le temperature sulle diverse scale; Essere in grado di tracciare ed interpretare il grafico della pressione in funzione della temperatura per un termometro a gas a volume costante con estrapolazione allo zero assoluto; Essere in grado di calcolare la dilatazione lineare e la dilatazione cubica di una sostanza, dato il suo salto termico;</p>	<p>Concetto di pressione; Concetto di liquido ideale; Pressione esercitata da un liquido a diverse profondità; Principio dei vasi comunicanti; La pressione atmosferica; Principio di Archimede; Modello del raggio luminoso; Riflessione dei raggi di luce; Rifrazione dei raggi di luce; Riflessione totale; Dispersione della luce, limiti del modello del raggio di luce; Specchi piani e specchi sferici, *prisma, lenti; Concetti di punto materiale, di traiettoria, di sistema di riferimento; Concetti di spostamento, di velocità e di accelerazione; Moto rettilineo uniforme; Moto uniformemente accelerato; Stato termico, temperatura e principio zero; Definizione operativa di temperatura; Le principali scale di temperatura Kelvin e Celsius; Zero assoluto; Definizione del coefficiente di dilatazione cubica per i solidi e per i liquidi; Cenni su: Equazione fondamentale della calorimetria; Definizione di calore specifico e relativa unità di misura; Cambiamenti di stato; Trasmissione del calore.</p>

COMPETENZE IN USCITA AL SECONDO ANNO:

CONOSCENZE

- ha conoscenze essenziali dei contenuti;

COMPETENZE ED ABILITA' DI CARATTERE APPLICATIVO

- sa usare in modo autonomo, nell'affrontare e risolvere semplici problematiche, le conoscenze minime acquisite;
- sa utilizzare, nell'esecuzione di compiti di livello medio, principi, metodi e procedimenti, pur commettendo qualche errore;

CAPACITA' DI COMPrensIONE E RIELABORAZIONE

- sa riconoscere, classificare, definire i concetti chiave;
- sa effettuare analisi e sintesi pur con qualche errore e difficoltà;
- sa rielaborare i contenuti in modo logico, anche se talvolta guidato dall'insegnante;

ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE

- sa esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e terminologia accettabile

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Obiettivi specifici della disciplina nel triennio

Al termine del corso di studi gli allievi dovranno aver acquisito una cultura scientifica, che si integri armonicamente con gli altri saperi, tale da consentire una comprensione critica e propositiva del presente e tale da costituire una solida base per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile. I contenuti di questa tabella indicano abilità e contenuti che devono accompagnare gli studenti per tutto l'arco del triennio.

<u>CLASSE TERZA</u>	
ABILITA' - COMPETENZE	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Descrivere la posizione di un oggetto al tipo di moto- Distinguere le varie tipologie di moto e fare previsioni sulla posizione di oggetti- Individuare le forze che agiscono su un corpo- Interpretare il mondo fisico riguardo all'individuazione delle forze meccaniche che vi agiscono- Individuare come l'invarianza energetica influisce sul moto dei corpi- Riconoscere i sistemi conservativi e le conseguenze dell'invarianza energetica- Individuare le relazioni che sussistono nei moti in conseguenza di urti- Riconoscere l'azione di una forza nell'interazione tra masse- Descrivere il funzionamento di macchine termiche e di fenomeni legati ai flussi di calore	<ul style="list-style-type: none">- Moto rettilineo uniforme- Moto rettilineo uniformemente accelerato- Moto circolare uniforme- Moto parabolico- Leggi della dinamica- Lavoro ed energia- Conservazione dell'energia meccanica- Quantità di moto e sua conservazione- Gravitazione- Termodinamica

<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare la relazione tra lavoro meccanico ed energia termica 	
<p style="text-align: center;">COMPETENZE IN USCITA AL TERZO ANNO:</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio di tipo scientifico; Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, le variabili, le relazioni e collegandone premesse e conseguenze; Riconoscere analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti relativamente a situazioni e fenomeni diversi; Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione; Eseguire in modo corretto misure con consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati; Saper comunicare in modo chiaro, sintetico e completo le procedure nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.</p> <p>Standard minimi: I requisiti minimi per la sufficienza sono riscontrabili</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'acquisizione delle conoscenze e abilità minime sui contenuti trattati; - nel saper utilizzare il lessico specifico di base della disciplina; - nel saper individuare le informazioni da un contesto problematico; - nel saper organizzare i dati mediante opportune relazioni per giungere alla risoluzione di esercizi e semplici problemi. 	
<p><u>CLASSE QUARTA</u></p>	
ABILITA' - COMPETENZE	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere strategie opportune per la risoluzione di problemi - Individuare relazioni tra fenomeni fisici - Saper utilizzare simboli e operatori matematici in un contesto fisico - Organizzare e rappresentare analiticamente dati, concetti e simboli del mondo fisico - Modernizzare un fenomeno fisico riconducendosi a rappresentazioni note - Saper osservare la realtà e i fenomeni fisici complessi - Modellizzare un fenomeno fisico riconducendosi a rappresentazioni note - Formalizzare un problema di fisica applicando strumenti matematici 	<ul style="list-style-type: none"> - Onde, luce, suono - Riflessione, rifrazione e diffrazione - Fenomeni elettrostatici e campi elettrici - Correnti elettriche e magnetismo
<p style="text-align: center;">COMPETENZE IN USCITA AL QUARTO ANNO:</p> <p>Saper utilizzare un linguaggio di tipo scientifico; Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, le variabili, le relazioni e collegandone premesse e conseguenze; Riconoscere analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti relativamente a situazioni e fenomeni diversi; Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione; Eseguire in modo corretto misure con consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati; Saper comunicare in modo chiaro, sintetico e completo le procedure nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato</p>	

Standard minimi:
 I requisiti minimi per la sufficienza sono riscontrabili:
 - nell'acquisizione delle conoscenze e abilità minime sui contenuti trattati;
 - nel saper utilizzare il lessico specifico di base della disciplina;
 - nel saper individuare le informazioni da un contesto problematico;
 - nel saper organizzare i dati mediante opportune relazioni per giungere alla risoluzione di esercizi e semplici problemi.

CLASSE QUINTA

ABILITA' - COMPETENZE	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Scegliere strategie per la risoluzione di problemi - Cogliere analogie e differenze tra fenomeni fisici e individuare relazioni - Modellizzare un fenomeno fisico riconducendosi a rappresentazioni note - Saper osservare la realtà e fenomeni fisici anche complessi - Saper utilizzare simboli e operatori matematici in un contesto fisico - Organizzare e rappresentare analiticamente dati, concetti e simboli del mondo fisico - Formalizzare un problema di Fisica applicando strumenti matematici - Analizzare e criticare i modelli di fisica classica - Utilizzare nuovi modelli per giustificare dati sperimentali - Descrivere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale; formulare ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Campo magnetico - Forze elettromagnetiche - Lavoro ed energia associata al campo elettrico e a quello magnetico - Induzione elettromagnetica - Equazioni di Maxwell - Concetti di fisica moderna

COMPETENZE IN USCITA AL QUINTO ANNO:
 Saper utilizzare un linguaggio di tipo scientifico;
 Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi, le variabili, le relazioni e collegandone premesse e conseguenze;
 Riconoscere analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti relativamente a situazioni e fenomeni diversi;
 Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione;
 Eseguire in modo corretto misure con consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati;
 Saper comunicare in modo chiaro, sintetico e completo le procedure nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.

Standard minimi:
 I requisiti minimi per la sufficienza sono riscontrabili
 - nell'acquisizione delle conoscenze e abilità minime sui contenuti trattati ;
 - nel saper utilizzare un lessico specifico (di base) della disciplina ;
 - nel saper individuare le informazioni da un contesto problematico ;
 - nel saper organizzare i dati mediante opportune relazioni per giungere alla risoluzione di esercizi e semplici problemi.

SCIENZE NATURALI

COMPETENZE:

Al termine del percorso di studi lo studente possiede le conoscenze disciplinari essenziali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia.

Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione».

L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze.

In tale contesto la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline é da tenere sempre presente.

Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva.

Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare fondamentali connessioni logiche;
- riconoscere o stabilire relazioni elementari;
- classificare, riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite;
- porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

PRIMO BIENNIO

ABILITA'	CONOSCENZE
Individua le basi del metodo sperimentale; Utilizza correttamente le grandezze fisiche fondamentali e le grandezze derivate; Esprimere il risultato di una misura; Impara ad esplorare i fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato	<p>BIOLOGIA: i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità). Si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e di osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente, nella prospettiva della valorizzazione e mantenimento della biodiversità.</p> <p>CHIMICA: lo studio della chimica comprende l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (riconoscimento e rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana: stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte); le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati, una prima classificazione degli</p>

	<p>elementi (sistema periodico di Mendeleev).</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA: si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra. Si procede poi allo studio geomorfologico di strutture che costituiscono la superficie della Terra (fiumi, laghi, ghiacciai, mari eccetera).</p>
--	--

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Conosce il metodo scientifico e sperimentale;</p> <p>Spiega i fenomeni in maniera più approfondita;</p> <p>Utilizza in modo appropriato il lessico disciplinare;</p> <p>Sviluppa le capacità analitiche e sintetiche;</p> <p>Comprende il rilievo storico di alcune importanti scoperte e innovazioni scientifiche;</p>	<p>BIOLOGIA: si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzioni del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarda la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso), trattandone aspetti anatomici e fisiologici e, soprattutto con riferimento al corpo umano, ponendo attenzione agli aspetti di educazione alla salute.</p> <p>Nel QUINTO ANNO il percorso di chimica e quello di biologia si fondono nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.</p> <p>CHIMICA: si approfondisce la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura. Si introducono gli aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria), la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, le proprietà periodiche e i legami chimici. Si trattano i concetti basilari della chimica organica (caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc.). Si studiano inoltre gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche e se ne introducono i fondamenti degli aspetti termodinamici e cinetici, insieme agli equilibri, anche in soluzione (reazioni acido-base e</p>

	ossidoriduzioni).
	<p>SCIENZE DELLA TERRA: Si introducono, soprattutto in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia e di petrologia (rocce).</p> <p>Nel QUINTO ANNO si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera)</p>

C.L.I.L.

In merito all'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, DNL, secondo la metodologia e modalità CLIL, *Content and Language Integrated Learning*, i Consigli di Classe (terze, quarte e quinte del Liceo Classico e del Liceo Scientifico deliberano le discipline e/o la prosecuzione dei percorsi realizzati precedentemente.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

I percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali e di orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) previsti dalla Legge n.107/2015 per le classi del secondo biennio e quinto anno di entrambi gli indirizzi liceali di Istituto prevedono un pacchetto di almeno 90 ore di curriculum scolastico, da completarsi nell'ambito del triennio, dedicato all'orientamento al lavoro, e da svolgersi principalmente all'interno del *Monumento Nazionale dell'Abbazia di Casamari*.

Si intende sfruttare in maniera costruttiva la fortuna che il nostro Istituto possiede nell'essere ubicato all'interno di un complesso abbaziale di tale rilevanza storico-artistica e che prevede, oltre all'Abbazia e a tutti gli ambienti ad essa annessi, anche la presenza di un museo archeologico di tutto rispetto.

Queste ore potranno comprendere: corsi obbligatori in tema di sicurezza con 4 ore di formazione sulla sicurezza con rilascio di "attestato finale"; incontri con rappresentanti del mondo del lavoro (professionisti, sindacalisti, imprenditori, lavoratori) ed esperti del mondo del lavoro (sociologi, psicologi, economisti); visite a realtà produttive di tipo diverso (aziende, esercizi commerciali, enti pubblici), ovvero a manifestazioni pubbliche che favoriscano l'incontro tra realtà produttive e potenziali lavoratori; lezioni dei docenti della classe che indaghino, a partire dal proprio ambito disciplinare, il lavoro e il mondo del lavoro.

I C.d.C. e i docenti tutor, provvederanno a preparare, seguire, partecipare e monitorare e certificare le attività, gli obiettivi conseguiti e le competenze sviluppare dagli studenti durante i PCTO.

La legge suddetta, inoltre, prevede l'istituzione di una carta dei diritti e dei doveri degli studenti che prevede anche la possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza con il proprio indirizzo di studio dell'esperienza formativa realizzata.

Tutte le esperienze acquisite attraverso le esperienze dei PCTO dovranno essere certificate e inserite nel curriculum dello studente, poichè risultano a tutti gli effetti spendibili nel percorso di formazione e nel mondo del lavoro dallo stesso.

Nei percorsi di orientamento e formazione si propone di far conseguire agli studenti le seguenti finalità e obiettivi:

FINALITÀ:

- sviluppare abilità cognitive - integrative passando da situazioni astratte a situazioni concrete nel sapere, saper fare e saper essere
- prendere coscienza del valore comunicativo - espressivo dei linguaggi e utilizzare le nuove tecnologie informatiche e/o multimediali
- sapersi muovere, orientare e confrontare con le strutture interne e/o esterne all'Istituto, tipiche del mondo del lavoro
- saper riflettere sulle proprie capacità operative ed organizzative
- modificare i propri comportamenti promuovendo l'autonomia
- integrare/si in un gruppo e socializzare
- confrontare l'istituzione scolastica e la realtà di lavoro

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Consolidare le conoscenze acquisite e potenziare le abilità cognitive sviluppate in ogni area disciplinare
- Apprendere/sviluppare strategie cognitive mirate
- Affrontare problemi nuovi con spirito di autonomia e creatività
- Conoscere e analizzare gli aspetti specifici oggetto di ricerca e di studio
- Selezionare e gestire le informazioni/la documentazione
- Acquisire capacità dialettiche ed operative in contesti specialistici concreti
- Saper descrivere, relazionare e sintetizzare nei linguaggi specifici
- Scegliere e utilizzare correttamente gli strumenti informatici/multimediali per l'elaborazione, la rappresentazione, la manipolazione e l'interpretazione di dati
- Imparare ad apprendere

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Saper stabilire le relazioni interpersonali e interculturali per sapersi/saper inserire nel mondo degli affari e/o dei servizi
- Essere in grado di lavorare in gruppo e/o in coppia
- Saper organizzare il proprio lavoro
- Saper effettuare delle scelte
- Sapersi valutare
- Rispettare i tempi/le scadenze e i compiti assegnati

Ogni studente tirocinante/partecipante: - firmerà il progetto formativo, per accettazione; - avrà un scheda relativo alle attività, compilato dal tutor aziendale e scolastico. I genitori e gli studenti condivideranno, per iscritto, il patto formativo prima dell'inizio dell'esperienza di alternanza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La proposta educativa dell'Istituto San Bernardo intende promuovere un'attività formativa tramite un'ampia gamma di interventi ed esperienze che, collocandosi nel tempo scolastico, favorisca non solo il percorso didattico – disciplinare dello studente, ma soprattutto la formazione globale della persona.

Le attività extra-didattiche non rappresentano uno schema di semplice organizzazione del tempo libero, ma una risposta alle continue esigenze della personalità dei giovani.

Per tale motivo, il corpo docente sarà sempre pronto, nelle sue diverse competenze e potenzialità, a programmare, condividere, realizzare e verificare le varie iniziative.

Elaborati dai Consigli di Classe, da gruppi di docenti o da singoli docenti, i progetti rappresentano l'ambito privilegiato dell'innovazione didattica e permettono infatti di realizzare percorsi caratterizzati da:

- approfondimento dei contenuti;
- flessibilità di classi e gruppi interclasse;
- flessibilità dei tempi;
- interdisciplinarietà;
- valorizzazione del lavoro di laboratorio e della metodologia della ricerca;
- indagine su nuovi ambiti di studio;
- animazione della didattica;
- realizzazione di percorsi individualizzati con particolare riferimento alle situazioni di difficoltà (studenti con gravi carenze nel profitto, disabili, studenti stranieri, etc.).

Ogni proposta troverà attuazione solo a seguito di un congruo numero di iscrizioni. Il corpo docente tiene a sottolineare che: l'iscrizione ad un progetto è un impegno che va rispettato; obiettivi, tempi e modalità di ogni progetto potranno essere adottati in base alla partecipazione e all'interesse dimostrati dai partecipanti.

Le tipologie di attività sono elencate qui di seguito in forma sintetica:

Coro di Istituto: Gli alunni interessati e già musicalmente preparati saranno coinvolti nella costituzione di un coro scolastico, che sarà chiamato ad esibirsi in occasioni ufficiali legate alla vita dell'Abbazia. Le lezioni sono tenute da due docenti dell'Istituto (uno per le medie ed uno per il liceo) nel rispetto della normativa covid.

Corsi di lingua inglese tenuti da insegnante madrelingua finalizzati all'acquisizione di certificazioni (*Trinity, Cambridge, ecc.*)

Corso di lingua spagnola: sono previsti incontri pomeridiani finalizzati al superamento degli esami "DELE" (*diploma de español como lengua extranjera*).

Corsi di musica: Sono previsti incontri pomeridiani per l'avviamento e/o potenziamento (solfeggio e strumento) dell'educazione musicale, mediante la pratica di uno strumento a scelta tra chitarra classica, pianoforte, violino. Gli alunni interessati e già musicalmente preparati saranno chiamati ad esibirsi in occasioni ufficiali legate alla vita dell'Abbazia e non solo.

Pattinaggio artistico: in collaborazione con l'Accademia Italiana di Pattinaggio "Oriens Roma ADS", il corso si terrà nella palestra della scuola e prevede lezioni collettive di due ore settimanali tenute da maestri di pattinaggio iscritti al CONI. Il corso verrà avviato con un minimo di 10 iscritti e è obbligatorio il certificato medico non agonistico.

E.C.D.L. Progetto informatica: Patente Europea del Computer ECDL. La *European Computer Driving Licence*(ECDL)– Patente Europea del Computer – attesta la capacità di *usare il personal computer* a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. Interessa gli utilizzatori, e cioè

chi usa il computer nei contesti più vari, dalla scuola agli ambienti di lavoro. Come tutti i programmi di certificazione del CEPIS si caratterizza per: uniformità, poiché i test sono identici in tutti i Paesi (garantendo così la circolarità del titolo); neutralità rispetto ai vendor, essendo aperto alle diverse piattaforme tecnologiche, da quelle “proprietarie” a quelle “open-source”; imparzialità, garantita da un sistema di qualità.

Il programma ECDL Full Standard si articola su vari livelli. Alcuni dati su ECDL: Il programma ECDL è operativo in tutta Europa e molte altre parti del mondo, in totale più di 150 Paesi, inclusa Cina, India, Australia, Sud Africa, Canada, Argentina. I test sono disponibili in 50 lingue diverse. In Italia, ECDL Full Standard ha ormai un’ampia diffusione ed è riconosciuto dalle Istituzioni – a livello sia centrale che regionale –, dalle Università e nella Pubblica Amministrazione.

Progetto Interact “San Bernardo”: programma destinato ai giovani tra i 14 e i 18 anni patrocinato dal Rotary Club di Frosinone. L’associazione si prefigge lo scopo di organizzare progetti di servizio a beneficio della scuola e/o della comunità locale e di promuovere la comprensione internazionale. Nello svolgimento dei progetti e nello sviluppo delle capacità di leadership i giovani sono affiancati dai Rotariani del club patrocinatore.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutazione e autovalutazione d’Istituto

La valutazione, oltre all’interazione con l’Invalsi e con gli Enti certificatori esterni, è un’azione inserita all’interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico ed è presente nella progettazione delle diverse attività.

Naturalmente si differenzia notevolmente nei tre gradi scolastici di cui si compone l’Istituto.

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado, accanto all’osservazione sistematica, intervengono, invece, forme più oggettive di valutazione come la verifica, intesa nel suo duplice aspetto di verifica formativa e verifica sommativa.

Verifica formativa

Per verifica formativa s’intende quella particolare azione che si effettua nel corso di una fase di insegnamento - apprendimento, mediante la somministrazione di prove strutturate e/o semi-strutturate sia scritte che orali, ai fini di:

- individuare ostacoli relativi all’argomento affrontato o al processo di apprendimento
- promuovere l’autovalutazione e l’autocorrezione
- favorire il recupero e il potenziamento

Gli strumenti utilizzati ai fini della verifica formativa possono essere fra gli altri:

- prove strutturate (test)
- prove semi-strutturate
- brevi verifiche orali
- esercitazioni assegnate per il lavoro a casa

I risultati di tale verifica potranno non essere necessariamente formalizzati in un voto, dato che tale verifica, come esplicitato, ha un carattere diagnostico.

Verifica sommativa

Per verifica sommativa si intende quella effettuata al termine di una fase di insegnamento - apprendimento per:

- misurare le competenze acquisite
- giudicare i risultati ottenuti
- rilevare gli obiettivi raggiunti
- promuovere l'autovalutazione

Gli strumenti, utilizzati ai fini della verifica sommativa, possono essere fra gli altri:

- colloqui individuali (interrogazioni)
- prove strutturate
- prove semi - strutturate
- prove non strutturate (saggi, relazioni, temi ...)

I risultati delle verifiche sommative, tempestivamente comunicati agli alunni, sono sempre formalizzati in un voto, deciso dal docente in base alle griglie di valutazione elaborate dalle aree disciplinari di riferimento. Si fa riferimento alla parte relativa a ogni singolo corso per le indicazioni specifiche.

Didattica che favorisce il raggiungimento del successo scolastico

Avendo come guida i *principi generali* dell'offerta formativa dell'Istituto e l'analisi delle attese del territorio e dei bisogni dell'utenza, la didattica dell'Istituto San Bernardo mira al successo scolastico di tutti gli studenti.

Per successo scolastico si intende il diritto di ogni studente

- di compiere il percorso formativo più adatto alle sue attitudini e ai suoi interessi;
- di raggiungere il pieno sviluppo della persona sotto il profilo culturale, umano, civile, morale.

Perseguire una simile finalità significa prioritariamente verificare la coerenza tra le attitudini e gli interessi degli studenti e il curriculum dei Licei, nella convinzione che l'insistenza su una scelta sbagliata può solo determinare disadattamento e frustrazione da parte del discente. Si ricorda ancora che burocraticamente il cambiamento di indirizzo scolastico è possibile non oltre il 15 marzo dell'a.s. in corso.

Il raggiungimento degli obiettivi si realizza anche mediante il controllo del ritmo e della regolarità del percorso formativo, sia nella dimensione globale degli interventi messi in atto a livello di Istituto e di classe, sia nella dimensione individuale di ogni singolo studente e del suo personale rapporto con il processo di formazione.

Per questo, in presenza di situazioni di carenza recuperabili in tempi lunghi, il successo può comportare, in casi estremi, la scelta della ripetizione di un anno scolastico, onde garantire, in seguito, un più proficuo inserimento nei processi di insegnamento - apprendimento. Il "successo scolastico" non significa dunque la "promozione a tutti i costi", ma costituisce un obiettivo complesso, che richiede interventi a molti livelli.

Per citare i più significativi, ricordiamo:

- un'attenta progettazione della didattica curricolare;
- rinnovamento della didattica curricolare attraverso il potenziamento della didattica per progetti;
- attività di riorientamento in ingresso (senza escludere la possibilità del riorientamento in itinere);
- definizione di contratti formativi individualizzati;

- attività di tutoring in presenza;
- attività di orientamento;
- attivazione di iniziative riferite alla facoltatività, all'ampliamento, all'arricchimento e alla integrazione dell'offerta formativa;
- eventuale ricorso al supporto di esperti esterni per la realizzazione di particolari interventi che richiedono competenze specifiche maturate in ambiti professionali non completamente coincidenti con quello dell'insegnamento;
- attività di *stages*;
- iniziative per fasce di eccellenza (concorsi letterali, concorsi di traduzione della lingua latina e greca, olimpiadi della matematica, della fisica, di informatica, delle scienze naturali e giochi della chimica, concorsi di storia, filosofia, educazione civica...).

Azioni di recupero

Per favorire il successo formativo, l'Istituto offre agli studenti in difficoltà un servizio per permettere loro di raggiungere gli obiettivi minimi, indispensabili al proseguimento degli studi.

Si sottolinea inoltre che l'Istituto San Bernardo garantisce assistenza allo studio pomeridiano dal lunedì al venerdì, dalle 15:15 alle 17:00, da ottobre a maggio e che tale iniziativa costituisce un concreto momento di monitoraggio, assistenza e guida dell'attività formativa degli alunni che ne usufruiscono.

In questa sede i Docenti realizzano costanti e continui sportelli didattici, approfondimenti, attività di ripasso, sostegno, potenziamento, recupero e aiutano i ragazzi nell'individuazione della metodologia di studio più vicina alle proprie attitudini. Tale lavoro viene svolto quotidianamente per tutto l'anno e durante le finestre di recupero, alla fine di ogni periodo, è affiancato da azioni più mirate e specifiche (sportelli e/o corsi in base alle decisioni del C.d.C) indirizzate soprattutto agli alunni che abbiano riportato carenze formative in una o più discipline.

Sono riproposti alcuni modelli di recupero già realizzati negli anni precedenti, i cui punti qualificanti sono:

- partecipazione dello studente volontaria e libera o su individuazione del Consiglio di Classe.
- partecipazione attiva dello studente al suo processo di miglioramento.
- rispetto delle procedure ed assunzione di responsabilità da parte dello studente;
- adempimento da parte dello studente dei compiti assegnati dall'insegnante (studio, esercizi, approfondimenti, relazioni, etc.);
- scelte didattiche e metodologiche mirate alle esigenze e ai bisogni dello studente;
- possibilità di superare le insufficienze relative ai nuclei tematici(e alle relative competenze) sui quali si è realizzato il recupero.

Oltre a corsi di recupero e agli sportelli didattici pomeridiani e/o estivi (per le insufficienze registrate in sede di scrutinio finale), gli interventi di ripasso, potenziamento e recupero si svolgeranno anche in classe, durante il proseguimento dell'attività didattica e saranno affiancati da azioni di approfondimento e di revisione analitica e critica dei contenuti indirizzate agli alunni che non abbiano registrato insufficienze.

Le modalità di recupero prescelte per il presente anno scolastico sono:

- recupero extracurricolare nel periodo successivo allo scrutinio di fine trimestre per gli alunni con debito formativo. Le modalità organizzative di questi interventi verranno specificate volta per volta e seguiranno un calendario prestabilito che terrà conto dei tempi necessari a colmare le lacune riscontrate (gli alunni potranno accordarsi col docente per anticipare la data del recupero dei contenuti o di parte di essi);
- recupero curricolare *in itinere*, da documentare.

Attività di orientamento e riorientamento

Le problematiche legate al passaggio alla scuola superiore e la complessità sempre maggiore delle prospettive post-diploma hanno stimolato l'Istituto a un generale ripensamento delle attività di orientamento e sostegno del percorso formativo dello studente, che appaiono un momento di centrale rilevanza nella preoccupazione educativa della scuola, soprattutto nell'attuale momento di transizione dell'intero sistema scolastico italiano.

Tutta l'attività di orientamento, che vede come protagonisti gli studenti e i docenti, aiutati da esperti ed agenzie/associazioni del territorio, corrisponde essenzialmente a tali obiettivi:

- sollecitare la riflessione sul "sé";
- sviluppare le capacità di progettazione in relazione alla realtà;
- mettere in grado di scegliere per il proprio futuro di studi e di lavoro.

Normalmente essa appare così articolata:

primo biennio dei Licei: riflettere sulle scelte; rimotivarle; aiutare eventualmente a scegliere di nuovo.

secondo biennio e quinto anno dei Licei: sostenere dopo il diploma, la scelta della facoltà universitaria, la formazione professionale e l'ambito lavorativo più idoneo.

I docenti partecipano a tale attività in due modi:

- sviluppando un'attività educativa, innervata nella prassi didattica, finalizzata a realizzare la formazione globale della persona e quindi a far crescere una consapevolezza di sé;
- mettendo in atto iniziative di orientamento strutturate, sostenute da tecniche specifiche e dall'intervento di esperti.

Le iniziative attuate sono:

- consulenza fornita da docenti interni a studenti e famiglie;
- sportello di orientamento/riorientamento in orario curricolare.

Finalità:

- sostegno alla motivazione-revisione della scelta scolastica e all'individuazione di percorsi post-diploma rispondenti alla propria attitudine e personalità;
- sostegno ai docenti e ai genitori sulla relazione educativa e didattica consigliata;

L'attività di orientamento, volta a dotare gli studenti di strumenti, tecniche e metodi con cui operare consapevoli scelte future, prevede:

- l'informazione sulle opportunità formative offerte a studenti e docenti da Enti esterni (Università, Aziende, Associazioni, etc.);
- l'organizzazione di incontri con referenti di vari indirizzi universitari e professionisti di settore;
- la collaborazione con Enti esterni, in particolare le Università, per promuovere iniziative che possano soddisfare le richieste degli studenti e verificare le competenze degli stessi;
- incontro con ex alunni, Enti ed esperti del mondo del lavoro operanti sul territorio (professionisti, imprenditori, centri di formazione professionale, ecc.);
- incontro con esperti per guidare gli studenti alla conoscenza e alla scoperta delle proprie attitudini;

Moduli di attività volti a rafforzare l'autostima e la motivazione della scelta fatta, favorire l'elaborazione graduale di un progetto di vita sono rivolti ai singoli alunni di tutte le classi da ottobre ad aprile e comprendono:

- tutte le attività di recupero disciplinare;

- laboratori extracurricolari;
- percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro);
- altre possibili offerte proposte da Enti esterni.

Riorientamento nel primo biennio

Specialmente nel primo anno l'attività educativa e didattica è volta sia a consolidare la scelta compiuta dagli studenti, sia (ove se ne accerti l'opportunità) a riorientarli ad altri indirizzi di studio. La maggior parte di essi, infatti, si inserisce positivamente nella nuova realtà scolastica; tuttavia, quando le difficoltà incontrate da uno studente rivelano un forte disorientamento rispetto alla scelta effettuata, si rende necessario il riorientamento, al fine di prevenire l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.

Il percorso, dopo la fase di accoglienza-ingresso, si articola in questi momenti:

- attività di osservazione/diagnosi, per individuare attitudini, capacità, competenze, difficoltà, carenze e delineare gli interventi;
- attività di recupero/potenziamento delle abilità di base (metodo di studio, prerequisiti in ambito disciplinare, ecc.);
- colloqui con gli studenti in difficoltà e con le loro famiglie;
- attività di orientamento (in collaborazione con altri Istituti, con Enti ed esperti esterni).

Tale processo di riorientamento (ad altri indirizzi del Liceo, ad altro Istituto o, eventualmente, alla formazione professionale) sarà tanto più efficace quanto più sarà organico e tempestivo. È pertanto auspicabile che il cambiamento di percorso avvenga entro il primo anno.

Valutazione delle attività PCTO in sede di scrutinio

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi liceale.

In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di Classe procede:

- alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- all'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Valutazione e crediti formativi

La valutazione degli alunni, esplicitata tramite il voto o il giudizio, deve essere concepita come particolare momento del processo educativo in cui ogni docente e discente giungono consapevolmente alla conoscenza del livello di conseguimento degli obiettivi prefissati. Affinché il ragazzo raggiunga la piena formazione umana e culturale, il corpo docente ha ritenuto opportuno esplicitare il voto attribuito, per avviare lo studente ad un processo di autovalutazione.

La valutazione degli esiti è condotta attraverso i seguenti interventi didattici:

Definizione delle modalità di verifica coerenti con l'individuazione degli obiettivi: prove scritte, prove orali, test, prove grafiche, prove pratiche, attività individuali o di gruppo svolte in classe o a casa, etc.

La valutazione non può prescindere da opportune e frequenti verifiche atte a consolidare e comprovare l'assimilazione dei contenuti disciplinari, ed esprimerà anche la continuità

dell'impegno, l'interesse e la partecipazione attiva durante tutto lo svolgimento delle attività previste dalla programmazione annuale.

Definizioni dei criteri e della griglia di valutazione delle prove

In allegato al presente piano vengono presentate le differenti griglie di valutazione, adottate dall'Istituto per le varie prove, scritte e orali, elaborate nel corso degli anni sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati.

Strumenti di verifica:

- verifiche orali;
- prove oggettive: test vero/falso, test a scelta multipla;
- prove semi-strutturate: questionari a risposta aperta, analisi del testo;
- prove non strutturate: tema, problema, versione, saggio breve, relazione, etc.

I criteri di valutazione presi in considerazione saranno:

- il raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi prefissati;
- la padronanza dei linguaggi specifici;
- la capacità di collegamenti interdisciplinari;
- la chiarezza, la linearità e la correttezza linguistico – grammaticale nell'esposizione (orale e/o scritta) dei contenuti;
- la capacità di autocontrollo e di dinamiche relazionali corrette;
- la serietà, la responsabilità, la continuità di impegno e la frequenza regolare alle attività scolastiche;
- la puntualità nelle consegne;
- la frequenza ad eventuali corsi di potenziamento.

Valutazione della condotta

Dell'ordinato svolgimento della vita scolastica dell'Istituto San Bernardo sono responsabili tutte le componenti della scuola, unite in un'azione educativa comune, finalizzata a far rispettare le norme di comportamento generali democraticamente deliberate dagli organi collegiali dell'Istituto.

Facendo riferimento a tutto quanto esposto nel Regolamento di Istituto in termini di norme comportamentali, principi cardine dell'Istituto, regole di convivenza, condizioni necessarie per la compiuta realizzazione di un sereno ambiente atto a permettere la realizzazione dell'esperienza formativa degli alunni, da parte loro gli Studenti si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della Scuola;
- conoscere e rispettare il Regolamento della Scuola;
- essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità: inizio lezioni ore 8:15;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- rispettare i compagni e il personale della Scuola;
- rispettare gli spazi e gli arredi della Scuola;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- indossare la divisa completa della Scuola;
- non fumare negli ambienti scolastici e in tutti gli spazi del monastero (ivi compreso lo spazio antistante il cancello principale).

Esempi di comportamento da sanzionare:

- ritardi ripetuti;
- ripetute assenze saltuarie, periodiche e/o strategiche;
- disturbo delle attività didattiche;
- introduzione e/o utilizzo non autorizzato del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica;
- danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola;
- furti;
- danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui;
- mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri;
- violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri;
- aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri;
- violazione del divieto di fumare;
- non indossare la divisa completa della scuola.

L'elenco sopra riportato non può e non vuole essere esaustivo nella discrezione dei comportamenti sanzionabili; qualunque comportamento contrario alla *convivenza civile* e al *progetto educativo cristiano*, sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate tenendo presente che:

- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- la responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima stato invitato ad esporre le proprie ragioni;
- nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente;
- nel caso di danneggiamenti volontari e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno;
- la convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concentrata strategia di recupero.

Valutazione della partecipazione alle esperienze formative organizzate dall'Istituto

Premessa: tutte le iniziative organizzate e promosse dall'Istituto San Bernardo, sia all'interno sia all'esterno degli ambienti scolastici, hanno finalità culturali e formative, strettamente connesse con la crescita personale dei partecipanti. In tale orbita si inseriscono le visite guidate di un solo giorno e i viaggi di istruzione di due o più giorni, momenti questi nei quali vige comunque e sempre il regolamento di istituto al quale tutti i partecipanti sono chiamati ad attenersi.

Risulta quindi improprio considerare tali esperienze meramente ricreative o essenzialmente ludiche. Gli obiettivi che il piano formativo della scuola intende raggiungere organizzando le visite guidate e i viaggi d'istruzione rientrano essenzialmente in due categorie:

1. Approfondire contenuti e aspetti culturali già analizzati in una o più discipline durante l'anno scolastico in corso o gli anni scolastici precedenti;
2. Sperimentare direttamente fenomeni e manifestazioni artistici e/o storico-antropologici, il cui mero studio teorico (comunque dato per acquisito) potrebbe non garantirne la piena e consapevole comprensione.

Disposizioni:

In virtù di tale necessaria e incontrovertibile premessa, questo tipo di esperienze non consente di raggiungere gli obiettivi previsti agli studenti che non abbiano partecipato con la dovuta attenzione

al dialogo educativo e formativo nella propria carriera scolastica, che non si siano impegnati con costanza e che non dimostrino serietà e compostezza nella dimensione scolastica quotidiana.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione saranno pertanto riservati esclusivamente agli studenti che abbiano registrato nei due anni precedenti (o nell'anno in corso per i neo-iscritti) un voto di condotta almeno pari o superiore all' 8 e/o una media - voti almeno pari o superiore al 6. Le deroghe a tali criteri saranno stabilite eventualmente caso per caso dal Consiglio di Classe, il cui giudizio in merito sarà INSINDACABILE.

Spetta inoltre al Consiglio di Classe decidere:

- le attività che dovranno svolgere coloro che non prenderanno parte alle iniziative in questione (si potranno prevedere iniziative di diverso tenore e decidere se attivarle in ambiente scolastico o meno);
- la meta dei viaggi che, è bene ribadirlo, DEVE avere strette connessioni con i programmi disciplinari svolti e gli aspetti culturali trattati in classe. La mancata adesione al viaggio di istruzione (da parte degli alunni che hanno i requisiti per parteciparvi) può avvenire in presenza di un valido motivo.

Ribadendo che durante tali esperienze vige sempre e comunque il *Regolamento di Istituto* e che i partecipanti dovranno mostrare un alto senso del decoro e mantenere un comportamento composto e disciplinato, si precisa che eventuali atteggiamenti reputati dagli accompagnatori poco corretti saranno oggetto di riflessione per l'attribuzione del voto di condotta.

Il voto di condotta, che tiene conto di tutto quanto fin qui esposto, è da intendere come una valutazione attribuita a un comportamento attivo, partecipe e non come mero rispetto delle regole di comportamento a scuola e in classe. L'attribuzione del voto di condotta non potrà prescindere dalle capacità di interagire tra persone (allievi/docenti/personale non docente), dal rispetto dell'ambiente in cui l'allievo opera e delle sue capacità di assumersi responsabilità in relazione alla Scuola ed ai regolamenti.

Da alcuni anni il voto di condotta contribuisce alla formulazione della media scolastica, pertanto utilizza uno spettro più ampio di criteri valutativi (con voti che arrivano fino a 10). Il raggiungimento degli obiettivi minimi e l'ammissione all'anno successivo sono possibili solo in presenza di una valutazione che preveda la sufficienza (almeno 6) in ogni disciplina, condotta compresa. Pertanto in presenza di una valutazione non sufficiente (fino a 5) in termini di condotta, l'ammissione alla classe successiva sarà preclusa.

L'Istituto San Bernardo conferisce notevole valore alla condotta degli alunni, tenendo in significativa considerazione il loro comportamento all'interno degli ambienti scolastici, durante le ore di lezione, di ricreazione, di studio e durante la mensa. La compostezza e il rispetto degli altri, delle strutture e degli spazi sono i cardini su cui si basa la valutazione sulla condotta dei discenti formulata dal Consiglio di Classe.

Nello specifico si riportano i descrittori relativi ai profili corrispondenti ad ogni voto di condotta attribuibile (in presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ dei comportamenti indicati):

VOTO 10:

- Ruolo propositivo all'interno della classe;
- Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni;
- Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite guidate, stage, scambi, soggiorni linguistici, etc.);
- Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
- Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario lezioni, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto regolamento dell'Istituto, etc.);
- Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica;
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica e agli interventi educativi;
- Uso decoroso, costante e completo della divisa in tutte le attività didattiche.
- Disponibilità alla collaborazione con Docenti e/o compagni durante l'attività didattica.

VOTO 9:

- Ruolo propositivo all'interno della classe;
- Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni;
- Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite guidate, stage, scambi, soggiorni linguistici, etc.);
- Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
- Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario lezioni, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto regolamento dell'Istituto, etc.);
- Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica;
- Uso decoroso, costante e completo della divisa in quasi tutte le attività didattiche;
- Interesse e partecipazione attiva all'attività didattica e agli interventi educativi.

VOTO 8:

- Partecipazione all'attività didattica e agli interventi educativi;
- Correttezza nel comportamento durante le lezioni;
- Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
- Equilibrio nei rapporti interpersonali;
- Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
- Costante adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto, etc.);
- Uso abbastanza decoroso, costante e quasi sempre completo della divisa nelle attività didattiche mattutine;
- Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.

VOTO 7:

- Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo;
- Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni;
- Atteggiamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
- Frequenza all'attività didattica non sempre continua;
- "Discreta" puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche, etc.);
- Uso abbastanza costante e quasi sempre completo della divisa nelle attività didattiche mattutine;
- Qualche raro episodio di mancato rispetto del *Regolamento d'Istituto*.

VOTO 6:

- Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;
- Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe;
- Mancanza di partecipazione al dialogo formativo e di atteggiamento propositivo nel rapporto insegnamento /apprendimento;
- Disinteresse reiterato nei confronti dello studio e di un'applicazione costante e continua in una o più discipline;
- Frequente disturbo all'attività didattica, opportunamente rilevato sul registro di classe;
- Frequenti episodi di mancato rispetto del *Regolamento d'Istituto*;
- Atteggiamento non sempre responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
- Rapporti interpersonali scorretti;
- Frequenza discontinua/saltuaria all'attività didattica; disinteresse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto;
- Uso incostante e incompleto
- Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa);
- Uso incostante e incompleto della divisa nelle attività didattiche;
- Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.

VOTO 5:

- Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo;
- Ruolo negativo all'interno del gruppo classe;
- Grave e frequente disturbo all'attività didattica, opportunamente rilevato sul registro di classe;
- Violazione reiterata del *Regolamento d'Istituto*;
- Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto;
- Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della Scuola;
- Mancato utilizzo della divisa nelle attività didattiche;
- Mancato rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.

Per l'attribuzione del voto di condotta deve essere riscontrata la maggior parte degli indicatori relativi ai profili corrispondenti ai voti. Si terrà, inoltre, conto della situazione di partenza dello studente e della sua eventuale evoluzione durante il percorso formativo. L'attribuzione dei voti inferiori a "cinque" deve essere riservata a casi eccezionali e di assoluta gravità.

Si precisa inoltre che, per gli alunni del triennio conclusivo del Liceo Classico e Scientifico, per i

quali è prevista l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale, in presenza di DEBITO FORMATIVO IN 2 o 3 DISCIPLINE, il Consiglio di Classe potrà attribuire un voto di condotta pari a 6 (sei), se risconterà un rendimento didattico significativamente insoddisfacente, evidente sintomo di scarsa partecipazione al dialogo educativo, di profonda demotivazione, di disinteresse reiterato nei confronti dello studio e di uno svolgimento non sempre puntuale degli impegni scolastici.

Il Consiglio di Classe valuterà per ogni alunno il modo e la frequenza con cui è stata utilizzata la divisa nel corso dell'anno scolastico in base ai seguenti elementi di giudizio:

1. Annotazioni presenti sul "dedicato" registro di controllo e di classe;
2. Valutazioni ed osservazioni del coordinatore della classe.

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico e formativo

In applicazione dell'art. 15 del d.lgs. n. 62/2017 che attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, i Consigli di Classe provvederanno ad effettuare tempestivamente la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e quarto, applicando l'allegato A del citato decreto.

Come avveniva con il precedente D.M. n. 99 del 16/12/2009 (che sostituiva il D.M. n. 42 del 22/5/2007 e relativa tabella A allegata), dalle classi terze, a partire dall'anno scolastico 2009/2010, il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico, motivato per ciascuno studente ammesso, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella di seguito riportata, da esprimersi in numero intero, tenendo in considerazione, oltre che la media M dei voti, conseguiti in sede di scrutinio finale, anche i seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (in particolare basato su temi, contenuti e principi di ambito cristiano);
- interesse e impegno e alle attività complementari ed integrative svolta dalla scuola;
- eventuali crediti formativi extra-scolastici documentati;

Inoltre secondo l'art.11 comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323

(L. 425, art.5, comma 1 e Regolamento) Fermo restando il massimo dei 20 punti complessivamente attribuibili, il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Tabella di assegnazione del credito scolastico in funzione della media dei voti
(cfr. tabella A allegata al D.M. n. 99 del 16/12/2009)

<i>Media dei voti</i>	<i>Classe III</i>	<i>Classe IV</i>	<i>Classe V</i>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

La tabella sopra indicata viene sostituita con l'allegato di seguito riportato:

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

La tabella sopra indicata è stata sostituita, nell'a.s. 2019 /2020, con l'allegato A dell'O.M. n.11/2020 di seguito riportato:

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Inoltre permette di accedere al punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione prevista dalla tabella A la comprovata presenza delle seguenti situazioni:

- assiduità della frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni (125 ore) di lezione;
- partecipazione, con esito positivo debitamente certificato, ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola o esterne riconosciute dal Consiglio di Classe;
- partecipazione debitamente certificata (con relativo superamento di almeno un modulo) ai corsi ECDL;
- impegno, interesse, partecipazione all'ora di religione attestati dal superamento di periodici test e/o verifiche.

Al fine dell'attribuzione di crediti formativi sarà valutata la certificazione di esperienze svolte fuori dalla scuola, coerenti con il corso di studio, che concorrono alla definizione del credito scolastico e per i quali saranno considerate le seguenti attività:

- collaborazioni continuative con giornali o riviste;
- attività sportiva agonistica svolta all'interno di un'organizzazione ufficialmente riconosciuta o affiliata ad una federazione nazionale che comporti almeno due sedute settimanali di allenamento, con conseguente partecipazione a competizioni di livello almeno nazionale;
- attività musicale con superamento di esami complementari (ad esempio teoria e solfeggio, storia della musica, etc.), di compimento (al 4°, 5°, 8°... anno, secondo quanto previsto dal corso frequentato), di diploma, o, in assenza dei titoli suddetti, frequenza di un Conservatorio, con risultati positivi a fine dell'anno scolastico precedente;
- partecipazione ad un gruppo corale o ad un gruppo bandistico, certificando la frequenza di almeno l'80% degli incontri previsti. Tale partecipazione sarà contemplata come credito formativo, per una sola volta nell'arco del triennio;
- corsi di lingua con conseguimento di una certificazione europea; corsi di informatica con conseguimento di una certificazione europea.

In caso di media dei voti assegnati superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media superiore al 6,5) si assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia.

In caso di media dei voti assegnati inferiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media inferiore al 6,5) si assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia, il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se, e soltanto, sussistono almeno tre dei sotto elencati requisiti:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (in particolare basato su temi, contenuti e principi di ambito cristiano);
- interesse e impegno e alle attività complementari ed integrative svolta dalla scuola;
- eventuali crediti formativi extra-scolastici documentati;

Gli alunni dell'ultimo anno sono ammessi all'esame di Stato solo con voto di sufficienza in tutte le materie, come sancito nelle disposizioni ministeriali per la valutazione di ammissione (D.M. n. 5/2009).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire alla scuola entro il 15 Maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media "M" dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo della Religione Cattolica e alle attività complementari ed integrative o eventuali crediti formativi.

SI RIBADISCE CHE il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media "M" dei voti.

Nei confronti dell'alunno per il quale sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale (ossia per gli alunni con giudizio di ammissione sospeso) al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe può decidere di procedere all'attribuzione del punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella, non prendendo in considerazione i criteri per l'integrazione del credito formativo (presenze, religione, attività complementari). Tale decisione può essere presa in presenza di debiti formativi in due o tre discipline.

Debito formativo

Per gli alunni promossi con debito formativo si attuerà la seguente procedura: sul verbale di scrutinio saranno riportate le discipline insufficienti con l'indicazione del voto proposto; sulle pagelle e sul registro generale dei voti si indicherà il voto non sufficiente (eventualmente enfaticizzato da sottolineatura); sul tabellone, nella colonna del risultato finale, si indicherà "Giudizio sospeso", senza riportare alcun voto nelle colonne delle discipline corrispondenti; dopo gli scrutini le famiglie saranno informate delle motivazioni delle decisioni assunte e delle deficienze riscontrate, con gli opportuni suggerimenti per il recupero; prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo l'alunno sarà sottoposto ad esami di recupero tendenti a verificare il superamento delle carenze formative riscontrate; il voto ottenuto negli esami di recupero sarà registrato nell'apposito spazio delle pagelle e del registro generale dei voti; nel caso in cui l'alunno non superasse una o più verifiche di recupero (il superamento comporta l'attribuzione di un voto pari o superiore a 6) non sarà ammesso alla classe successiva; gli alunni del triennio del Liceo che abbiano ricevuto due o tre debiti formativi, in sede di scrutinio integrativo, qualora si accertasse il superamento dei medesimi, non riceveranno crediti aggiuntivi (presenza a scuola, religione, corsi scolastici o extracurricolari). Nel contempo si invitano le famiglie all'assunzione della responsabilità di sollecitare l'impegno dei ragazzi con "debito" durante le vacanze estive, in modo da poter affrontare positivamente la prova di verifica di recupero.

Attività di recupero e sostegno

Il recupero delle carenze degli alunni e il sostegno a coloro che hanno evidenziato delle fragilità, costituiscono uno degli aspetti qualificanti della programmazione del docente durante l'intero anno scolastico. Nell'Istituto San Bernardo vengono costantemente attivate forme diverse di sostegno, potenziamento, approfondimento e/o recupero (a cominciare dall'assistenza pomeridiana allo studio quotidiano di cui si può scegliere di usufruire) o sotto forma di corsi per tutta la classe o per piccoli gruppi in orario extracurricolare o come attività svolte in orario curricolare, interrompendo per brevi periodi lo svolgimento del normale programma di studio.

Questi interventi, per le caratteristiche descritte, possono svolgersi in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

- 1) **SPORTELLI DIDATTICI DI SOSTEGNO-POTENZIAMENTO:** sono incontri individuali di durata variabile, svolti durante le ore pomeridiane, mirano al consolidamento e/o potenziamento di competenze non completamente assimilate, all'approfondimento di contenuti non compresi, o al fronteggiamento di difficoltà particolari e specifiche incontrate durante lo svolgimento del programma curricolare.
- 2) **CORSI DI RECUPERO:** sono corsi di durata di almeno 10-15 ore, che cercano di affrontare problemi più significativi presentati dai ragazzi. Questi corsi (indirizzati ad un gruppo di intervento di almeno 8-10 alunni) oltre e più che al recupero dei contenuti disciplinari, si rivolgono a ridefinire l'orientamento degli alunni e la loro motivazione allo studio in generale e delle discipline carenti in particolare. Un intervento di recupero efficace è quindi necessariamente globale, investendo i tre livelli cognitivo, meta- cognitivo e affettivo, cioè le conoscenze, la gestione delle conoscenze, le convinzioni, le emozioni, gli atteggiamenti.
- 3) **INTERVENTI IN ITINERE:** sono spazi di durata variabile, ricavati all'interno dell'orario

curricolare dal docente, in cui si procede al recupero/approfondimento di contenuti non assimilati, al consolidamento di competenze non pienamente raggiunte, alla capacità di fronteggiare difficoltà particolari riscontrate durante lo svolgimento del programma. Gli interventi in itinere saranno sempre svolti prevedendo anche attività di ripasso, approfondimento e potenziamento per coloro che non abbiano avuto valutazioni insufficienti.

Non rientra in questo contesto il recupero di parti di programma per qualsiasi motivo non svolti, che va condotto all'interno dell'attività curricolare.

Destinatari degli interventi sono gli alunni delle classi iniziali ed intermedie il cui livello di apprendimento sia giudicato insufficiente in una o più discipline, che sono tenuti a partecipare agli interventi. Ciascun alunno partecipa a non più di due corsi contemporaneamente, per cui nel caso in cui dovesse essere segnalato per più corsi, il Consiglio di Classe indicherà le precedenze e l'alunno seguirà gli stessi in periodi diversi.

Regolamento delle assenze

Le assenze devono essere giustificate nell'apposita sezione "Libretto Web" sul Registro elettronico Spaggiari da uno dei genitori degli studenti minorenni. Gli studenti maggiorenni non possono giustificare personalmente le proprie assenze. Per le assenze causate da malattia di durata superiore a cinque giorni, è necessario presentare anche il certificato medico. L'allievo rientrato a scuola dopo uno o più giorni di assenza privo della relativa giustificazione sarà ammesso con riserva e il docente della prima ora dovrà annotare questo provvedimento sul registro di classe. Non è concesso dimenticare la giustificazione delle assenze per più di due giorni consecutivi. Il terzo giorno la famiglia dello studente in questione verrà avvertita telefonicamente e invitata a giustificare tempestivamente l'assenza del ragazzo. I ritardi nelle giustificazioni sono un chiaro segnale di superficialità e mancanza di rispetto nei confronti dell'Istituto e delle sue regole, pertanto il Consiglio di Classe può considerare tali atteggiamenti nell'assegnazione del voto di condotta. Le assenze degli studenti e la loro relativa giustificazione sono oggetto di costante controllo da parte dei docenti della classe. In caso di assenze ingiustificate o troppo numerose e/o prolungate il Coordinatore didattico o un suo delegato convocherà personalmente le famiglie degli studenti, anche se maggiorenni.

Casi di deroga all'obbligo di frequenza

L'Istituto San Bernardo, preso atto di quanto riportato nel comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 122/2009, fa proprio l'elenco dei casi di deroga all'obbligo di frequenza presenti nella Circolare ministeriale n.20 del 4 marzo 2012, che siano compatibili col suo *Regolamento di Istituto* e con il credo religioso che lo ispira, e delibera che il Consiglio di Classe, in casi eccezionali, può derogare al limite di assenze posto dal d.lgs. n. 59 del 2004 (frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale) nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

Tutte le circostanze indicate saranno oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate. Si ricorda inoltre che una frequenza scolastica inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale non giustificata, che non rientri nei casi su indicati, determina la NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'Esame conclusivo del ciclo di studi.

Verifica e valutazione dell'attività didattica

Mentre valuta il percorso formativo degli studenti, la scuola è impegnata a valutare anche l'efficacia

del proprio operato al fine di attuare i necessari interventi di rettifica delle linee didattico – organizzative adottate nell'ambito del PTOF. Tale valutazione avviene a tutti i livelli, secondo una precisa programmazione dei momenti di verifica e attraverso l'adozione degli strumenti ritenuti più idonei per permettere l'esplicitazione e il controllo dei risultati.

Le competenze per la valutazione del PTOF sono così distribuite:

Collegio dei Docenti

- Verifica generale dell'andamento delle diverse attività didattiche Consigli di Classe
- Analisi dei risultati in termini di competenze trasversali e disciplinari

- Verifica degli obiettivi didattico - formativi raggiunti finalizzata alla redazione del "documento del 15 maggio".

Certificazione delle competenze per l'obbligo di istruzione

A norma del D. M. n. 9 del 27 gennaio 2010, trasmesso dall'USR del Lazio con nota n. 8548 del 13 aprile 2010, che ha rimesso alle istituzioni scolastiche il modello di certificazione dei **saperi** e delle **competenze** acquisite nell'assolvimento **dell'obbligo di istruzione**, tenuto conto del modello di certificazione delle competenze per l'obbligo di istruzione, predispone le certificazioni. Il Collegio dei Docenti si confronta sul certificato, sugli assi, sui livelli raggiunti da rilevare e dichiarare, nonché sulle modalità di esplicitazione della motivazione per il *livello base* eventualmente *non raggiunto*. Il Consiglio di Classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, provvede, per gli studenti che hanno assolto all'obbligo di istruzione, ossia gli alunni delle classi seconde e per gli studenti diciottenni che hanno frequentato l'istruzione per dieci anni, a compilare le CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE DI BASE, acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, come da modello ministeriale allegato, rilevando i livelli di apprendimento raggiunti, relativamente agli assi culturali:

- Asse dei linguaggi- padronanza della lingua italiana; utilizzazione di una lingua straniera per scopi comunicativi e operativi; utilizzazione degli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario; utilizzazione e produzione di testi multimediali;
- Asse matematico - uso delle tecniche di calcolo aritmetico e algebrico; analisi delle figure geometriche; strategie per la soluzione di problemi; analisi e interpretazione di dati; anche con rappresentazioni grafiche;
- Asse scientifico tecnologico - osservazione e analisi di fenomeni naturali e artificiali; analisi dei fenomeni legati alle trasformazioni di energia; consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Asse storico sociale - comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree geografiche e culturali, collocare l'esperienza personale in un sistema;

esplicitando la motivazione per il *livello base* eventualmente *non raggiunto*.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto è impegnato nella ricerca di una metodologia che permetta a tutti i ragazzi di poter dare il meglio di ciò che sono, secondo quanto dichiarato dalle recenti Indicazioni Nazionali, nella convinzione che costituisca un arricchimento di esperienze di vita per tutti.

L'obiettivo è quello di mettere i ragazzi in condizione di vivere la loro vita di studenti con percorsi relazionali e pedagogici di qualità mediante un progetto di integrazione reale e concreto.

Per questo il nostro operato si sviluppa in tre aree:

- a. coordinamento con Scuola /Famiglia dello studio assistito;
- b. supporto alla famiglia e coordinamento con eventuali specialisti che seguono i ragazzi;
- c. realizzazione di strategie didattiche.

Gli interventi sono strutturati in diverse fasi: attività di osservazione del gruppo-classe da parte dei docenti del C.d.C. (di sostegno e curricolari), elaborazione e valutazione dei dati emersi dall'attività di osservazione quali prerequisiti per la stesura del Piano Educativo; elaborazione collegiale del Piano Educativo Individualizzato (PEI);

L'inclusione si realizzerà mediante gruppi di studio strutturati che prevedano attività di tutoraggio. Lo scopo è di guidare i ragazzi a raggiungere un buon grado di autonomia nell'apprendimento e nella comunicazione anche attraverso l'uso degli strumenti informatici ed aiutare i ragazzi ad affrontare "con soddisfazione" l'impegno scolastico.

Secondo la normativa vigente i Consigli di Classe formulano entro i primi due mesi dell'anno scolastico i Piani Didattici Personalizzati o i Piani Educativi Individualizzati che esprimono la progettazione annuale per ciascun ragazzo certificato; questi vengono consegnati alle famiglie entro il mese di novembre.

Il Piano Annuale di Inclusione (PAI)

Considerato che la Scuola ha il compito di prevenire e rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e ai loro Bisogni Educativi Speciali nell'ottica di una piena inclusione, concetto, quello dell'inclusione, applicabile a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di possibile partecipazione alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale il Piano Annuale di Inclusione (PAI), elaborato dal GLI (Gruppo Lavoro Inclusione), individua le linee programmatiche di progettazione per l'inclusione degli alunni "speciali" (handicap, DSA, BES...), propedeutico all'elaborazione del PEI e/o PDP, in rispondenza ai bisogni specifici formativo-educativi e di apprendimento, con l'impegno programmatico per l'inclusione relativamente:

- all'insegnamento curricolare;
- alla gestione delle classi;
- all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;
- alle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il Dirigente Scolastico, in attesa dell'applicazione del D. Lgs. n. 66/2007, decreto attuativo della L. n. 107/2015, provvede a costituire per ogni alunno "speciale", diversamente abile, uno specifico G.L.H.O. operativo del quale fanno parte gli insegnanti della classe, l'insegnante di sostegno, l'operatore della A.S.L., il personale addetto all'assistenza di base e/o specialistica e i genitori dell'alunno con l'intento di ricercare soluzioni organizzative e didattiche ritenute funzionali allo scopo, che la scuola si propone, utilizzando al meglio gli strumenti di flessibilità offerti dall'Autonomia.

L'ORGANIZZAZIONE

Organi Collegiali

Date la particolare fisionomia dell'Istituto, gestito dalla Congregazione di Casamari dell'Ordine Cistercense, e le sue specifiche finalità educative, ispirate alla concezione cristiana della vita, ogni atto, iniziativa, decisione di qualunque organo collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali, secondo quanto esposto nel Progetto educativo dell'Istituto, centro ed ispiratore dell'attività formativa. Al suddetto Ente Gestore spettano il giudizio sulla eventuale difformità degli atti collegiali dalle finalità istituzionali e i provvedimenti applicativi conseguenti.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO:

Il Consiglio di Istituto è composto dai rappresentanti delle seguenti categorie:

- Ente Gestore: un rappresentante da esso designato, il Dirigente Scolastico; il Coordinatore Didattico;
- Insegnanti: 5 rappresentanti eletti;
- Genitori: 3 rappresentanti eletti;
- Alunni: 2 rappresentanti eletti;
- Personale non Docente: 1 rappresentante eletto.

Fatte salve le competenze specifiche dell'Ente Gestore, del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe, il Consiglio di Istituto ha potere di deliberare, ratificare e/o individuare linee guida per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, che NON rientra nel proprio campo decisionale.

IL COLLEGIO DOCENTI

Si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Formato dall'intero corpo Docenti dell'Istituto e presieduto dal Dirigente Scolastico (in caso di assenza può delegare un suo rappresentante)

il Collegio:

- ha potere deliberante per tutto quanto attiene alla programmazione didattica nel rispetto della libertà d'insegnamento garantita a ciascun docente;
- elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- formula proposte per la formazione e la composizione delle classi e per la strutturazione dell'orario;
- cura le iniziative di recupero e di approfondimento;
- assicura la continuità con gli altri ordini di scuola;
- favorisce attività mirate per l'orientamento;
- delibera l'adozione dei libri di testo;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica;
- si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dalle leggi e dai regolamenti alla sua competenza.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Formato dai Docenti della rispettiva classe, presieduto dal Coordinatore didattico (in caso di assenza può delegare un suo rappresentante), il Consiglio:

- provvede al coordinamento didattico ed interdisciplinare;
- formula al Collegio Docenti proposte in merito all'azione didattica ed educativa;
- favorisce i rapporti tra Docenti e Genitori per una più valida sinergia;
- procede alla valutazione periodica e finale degli allievi;
- è presieduto dal Coordinatore o da un suo delegato e vede nel suo seno la presenza, per ciascuna classe, di max. quattro rappresentanti eletti dai Genitori degli alunni per la Scuola Superiore di I grado e di max. due rappresentanti eletti per la Secondaria di II grado.

Organizzazione dell'attività scolastica

L'attività scolastica è organizzata in momenti di attività didattica strutturate - secondo la progettazione annuale esposta ai genitori nel momento dell'iscrizione all'Istituto e/o nel corso della prima assemblea - e intervalli di tempo libero sia all'interno degli edifici scolastici sia in

cortile.

L'attività settimanale si articola come segue:

SCUOLE MEDIE:

Lunedì, Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: dalle 08.15 alle 13.55;

BIENNIO LICEO:

Lunedì, mercoledì, giovedì: dalle 08.15 alle 13.00;

Martedì, venerdì: dalle 08.15 alle 13.55;

TRIENNIO LICEO:

Lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì: dalle 08.15 alle 13.55;

Martedì: dalle 08.15 alle 15.05;

- 08.10 arrivo dei docenti in aula
- 08.15 ingresso alunni, preghiera, inizio lezioni
- 10.20 - 10.30 intervallo medie
- 11.15 – 11.25 intervallo liceo
- 13.13 (lun. – merc. - giov.) prima campanella liceo
- 13.15 (lun. - merc. - giov.) fine lezioni ed ingresso mensa liceo
- 13.13 (lun. - merc. - giov. - ven.) prima campanella medie
- 13.15 (lun. - merc. - giov. - ven.) fine lezioni ed ingresso mensa medie
- 14.07 (mart.) prima campanella
- 14.10 (mart.) fine lezioni ed ingresso mensa
- 14.30 (lun. - merc. - giov.) svago liceo
- 15.15 (lun. - merc. - giov.) inizio studio pomeridiano liceo
- 14.30 (lun. - merc. - giov. - ven.) svago medie
- 15.15 (lun. - merc. – giov. - ven.) inizio studio pomeridiano medie

Martedì triennio

- fine lezioni e mensa triennio 12:35
- 13:00 svago
- 13:25 ripresa lezioni fino ore 15:05
- 14.30 (mart.) svago
- 15.15 (mart.) inizio studio pomeridiano
- 17.00 termine attività

Le uscite anticipate e i ritardi, eccezionali e sporadici, dovuti a motivi gravi e documentabili, saranno ammessi solamente previa presentazione di apposito modulo firmato e presentato personalmente dai genitori dell'alunno interessato. Nel caso in cui il genitore non possa garantire l'effettiva presenza nell'accompagnare o prelevare il figlio, potrà delegare un parente, sempre mediante presentazione e sottoscrizione di apposita modulistica. Nei casi d' indisposizione insorta durante le ore di lezione, il permesso d'uscita anticipata sarà rilasciato dalla Presidenza e/o Segreteria, previo avviso telefonico a un genitore. Quest'ultimo dovrà personalmente prelevare da scuola il ragazzo indisposto.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'Ufficio di Segreteria dell'Istituto San Bernardo è aperto dal lunedì al sabato dalle 8:15 alle 13:00.

Trasparenza e comunicazioni con le famiglie

La Scuola, oltre ad impegnarsi a fornire in modo tempestivo alle famiglie le comunicazioni essenziali (utilizzando anche tutte le dotazioni tecnologiche di cui dispone: e-mail; Registro Elettronico, SMS), ha individuato momenti e strumenti attraverso i quali rendere più efficace il rapporto con le famiglie.

- Consigli di Classe: aperti normalmente ai rappresentanti dei genitori, appaiono il luogo privilegiato in cui declinare nel concreto della situazione di classe, il Piano dell'Offerta Formativa. In essi vengono illustrati gli elementi essenziali delle programmazioni disciplinari, articolate le attività di potenziamento curricolare e proposte le iniziative extracurricolari.
- Colloqui individuali con i docenti nell'ora mattutina di ricevimento (n.1 ora settimanale) e in occasione dei colloqui in orario pomeridiano, secondo calendario predisposto e comunicato per iscritto o via e-mail - SMS; i docenti coordinatori di classe rimangono a disposizione dei genitori per affrontare i problemi di carattere generale di natura didattica e disciplinare. Gli orari di ricevimento mattutino e i nominativi dei docenti coordinatori di classe sono riportati altresì nel sito web dell'Istituto.
- Colloqui con il Coordinatore didattico: Il Coordinatore didattico, ogni martedì, in orario anti-meridiano, riceve le famiglie che necessitano di supporto a problematiche di ogni genere.
- Consegna delle schede di valutazione e delle eventuali schede per il recupero dei debiti formativi (dopo ogni scrutinio intermedio e finale); per gli alunni che alla fine dell'anno risultano promossi con "debito formativo", dopo la pubblicazione degli scrutini, le famiglie, su loro richiesta, vengono ricevute e comunque tutte vengono informate per iscritto delle motivazioni delle decisioni assunte e delle deficienze riscontrate, con gli opportuni suggerimenti ed indicazioni per il recupero.

Relazioni con l'esterno

- Giornate di orientamento: la scuola organizza incontri con altre scuole e con le famiglie al fine di presentare il Piano dell'Offerta Formativa. In tale occasione è possibile visitare i tutti i locali di pertinenza della scuola.
- Sito Web: la scuola è presente in Internet con un sito Web dedicato che ne illustra i principi, le attività didattiche svolte ed eventuali indicazioni adottate. Recentemente rinnovato ed implementato, fornisce l'opportunità a studenti e genitori di avere una più facile comunicazione

con l'Istituto e di seguire in tempo reale le iniziative, i progetti e la vita scolastica. In particolare testimonia gli ultimi eventi e dà notizia delle opportunità formative. Nel sito vengono pubblicati anche materiali elaborati all'interno dei vari progetti.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Per favorire le iscrizioni nel ns. Istituto abbiamo stipulato, e/o sono in via di definizione convenzioni, con diversi Amministrazioni Pubbliche e Ordini di professionisti. Per informazioni dettagliate e conoscere l'offerta economica è possibile contattare la direzione della scuola al numero 0775.283244 o via mail istitutosanbernardo@virgilio.it - istitutosanbernardo@gmail.com

Convenzioni attive:

Comando Provinciale Carabinieri di Frosinone
Comando Provinciale Guardia di Finanza di Frosinone
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Frosinone
Comando Aeroporto Militare di Frosinone
Comando Caserma Cordenons di Sora
Direzione Asl della provincia di Frosinone
Ordine Avvocati di Frosinone
Ordine Avvocati di Cassino
Ordine Provinciale Ingegneri di Frosinone
Ordine Dottori Commercialisti di Cassino
Ordine Dottori Commercialisti di Frosinone
Agenzia delle Entrate di Frosinone
Questura di Frosinone e relativi Commissariati dipendenti
CISL
UIL
INPS
Cartiera Burgo – Sora
UNINDUSTRIA – ANCE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE D'ISTITUTO

Il personale docente ed ausiliario dell'Istituto San Bernardo, oltre alla formazione professionale individuale, svolge periodicamente corsi organizzati da Enti certificati; tra cui l'Ente di formazione IRASE Frosinone.